

SINTESI

Società di Investimenti e Partecipazioni

SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A.

Sede in Milano, Via Carlo Porta 1

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 721.060,67

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Bilancio consolidato rideterminato al 31 dicembre 2014

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito www.sinpar.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "linfo" consultabile all'indirizzo www.linfo.it

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2014	5
PREMESSA	6
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	8
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO	11
PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO	12
EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2014 PER IL GRUPPO	12
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE	25
PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DEL GRUPPO	27
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014	29
ALTRE INFORMAZIONI	38
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	43
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014	
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2014	46-47
PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2014	48
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	49
RENDICONTO FINANZIARIO	50
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	
I. Informazioni generali	51
II. Sintesi dei principi contabili	52
III. Criteri e metodologia di consolidamento	53
IV. Principi contabili di recente emanazione	56
V. Principi contabili e criteri di valutazione	60
VI. Note allo Stato Patrimoniale	77
VII. Gestione dei rischi finanziari	94
VIII. Note al Conto Economico	95
IX. Informazioni relative all'IFRS 5	98
X. Posizione finanziaria netta	102
XI. Operazioni con parti correlate	102
XII. Impegni e passività potenziali	109
XIII. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e di controllo	113

XIV. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione dal Gruppo	113
XV. Bilancio della società che esercita direzione e coordinamento	114
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	116

ORGANI SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	VOLPI GIUSEPPE ⁽³⁾⁽⁴⁾
Amministratore Delegato	BOTTENE FRANCESCO ⁽¹⁾
Consiglieri	LOREFICE VANESSA ⁽²⁾⁽⁴⁾⁽⁵⁾
	FREDDI ORNELLA ⁽²⁾⁽³⁾⁽⁴⁾⁽⁵⁾
	MONARCA UMBERTO ⁽²⁾⁽³⁾⁽⁵⁾

(1) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Al Presidente e all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società

(2) Consigliere indipendente

(3) Membro del Comitato per il Controllo e rischi

(4) Membro del Comitato per la Remunerazione

(5) Membro del Comitato Amministratori Indipendenti

COLLEGIO SINDACALE (*)

Presidente	NOVENTA VILTALIANO MARIA
Sindaci effettivi	BIANCONI MARCO
	FINO RAFFAELLA
Sindaci Supplenti	MERLINI UGO
	QUADRIO PAOLA

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 marzo 2016

SOCIETA' DI REVISIONE

Kreston GV Italy Audit S.r.l. (già RSM Italy A & A S.r.l.)

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
NELL'ESERCIZIO 2014 DELLA SOCIETA'**

PREMESSA

Gentili Azionisti,

Di seguito Vi riportiamo le nostre valutazioni in ordine alla Relazione Finanziaria 2014 che, nell'Assemblea di giugno 2015, i soci avevano ritenuto di non approvare in quanto non condivisibili le considerazioni espresse dal precedente Consiglio di Amministrazione e che pertanto con le dovute rettifiche e rideterminazioni viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2016.

In quella sede, i soci avevano proceduto (oltre a non approvare la Relazione Finanziaria) a deliberare la revoca dell'intero Consiglio, ed a richiedere la convocazione per la nomina di uno nuovo, che non avesse preclusione di sorta nel redigere e sottoporre agli azionisti un nuovo documento ed una nuova relazione finanziaria annuale ed una nota descrittiva priva di considerazioni di parte.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 9 novembre 2015, era stato chiamato a riformulare il fascicolo completo di bilancio 2014 e le sue relazioni in data 30/31 marzo 2016. Il documento aveva, come fondamento, la revisione del futuro della Società, in presenza di diverse prospettive di risoluzione della crisi finanziaria.

Il presupposto di mancata continuità aziendale valutato dal precedente Consiglio, alla quella data era considerato come insussistente. La sostanziale modifica di tale presupposto era determinata da:

- Le attività intraprese dal Consiglio di Amministrazione a partire dal mese di novembre 2015 e dove già dalla fine del mese di dicembre 2015 sono state deliberate azioni e progetti propedeutici al rilancio della Società;
- In ragione della situazione di difficoltà di far fronte al fabbisogno finanziario dell'Emittente, a partire dall'ultimo trimestre del 2015, AC Holding Investments SA si è attivata per identificare un soggetto che potesse sostituirla quale azionista di riferimento di Sintesi ed accompagnare la Società in un nuovo piano di sviluppo. All'inizio del 2016, sulla base del nuovo Piano Industriale predisposto dal Prof. Pozzi dell'Università Luiss di Roma, Helvetique Capital S.A., si è proposta di affiancare AC Holding Investments S.A. quale nuovo investitore di riferimento, a condizione di poter effettivamente dare sviluppo al Piano Industriale.
- Il modello di business previsto dal Piano Industriale prevede il posizionamento della società Emittente in un mercato bilaterale che le consenta di offrire servizi che generino valore sia per chi domanda sia per chi offre capitali combinando competenze avanzate nell'analisi di settore e delle dinamiche competitive, nella consulenza societaria e in quella fiscale, con un *know-how* specifico nell'ingegneria finanziaria, accompagnato da un finanziamento di minoranza in *equity*, di breve-medio termine, necessario a gestire la fase di transizione.

Rispetto a tale proposito, alla data di approvazione della presente relazione, Helvetique si è limitata ad acquistare da AC Holding Investments versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi nominali Euro 3.707 migliaia e un finanziamento soci di nominali Euro 1.025 migliaia. Successivamente Helvetique ha avanzato richiesta a Sintesi di procedere ad un aumento di capitale al fine di poter liberare i propri crediti ed in data 29 aprile 2016 ha effettuato un ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 45 migliaia.

L'Emittente ha preso atto delle comunicazioni ricevute dai due soggetti e della conseguente sostituzione del soggetto creditore.

Per quanto concerne la richiesta di Helvetique di procedere ad un aumento del capitale finalizzato alla liberazione dei crediti acquistati, il Consiglio di Amministrazione del 30/31 marzo 2016 ha preso atto di tale richiesta e ha deliberato, dandone mandato all'Amministratore Delegato, di verificare innanzitutto la legittimità di tale richiesta e in caso affermativo di predisporre e coordinare tutte le attività propedeutiche ad un aumento di capitale riservato ai creditori nonché ad un contestuale aumento di capitale aperto a tutti i soci.

Il *management* ritiene che il rilancio e lo sviluppo possano però trovare piena concretezza solo attraverso l'attuazione del Piano Industriale e di un Aumento di Capitale.

Il problema relativo alla mancanza di liquidità (aggravato dai pignoramenti dei conti correnti), non consente di dare seguito a questi obiettivi in assenza di un valido e concreto supporto esterno.

In questo senso, il Consiglio si è prontamente attivato nei confronti sia del socio di riferimento AC Holding Investments sia di potenziali altri investitori per richiedere un impegno finanziario necessario per coprire fabbisogno di Sintesi affinché si possa effettivamente dare corso all'Aumento di Capitale e al Piano Industriale.

Allo stato attuale però ci stati sono solo dei contatti preliminari e non c'è ancora alcun elemento concreto o definito.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto pertanto che, sulla base delle informazioni alla data di approvazione, rispetto al 30/31 marzo 2016, possano sussistere nuove importanti incertezze riguardo alla continuità dell'impresa e

sui presupposti per proseguire le attività operative ed ha pertanto deciso di rideterminare i bilanci, a partire dal 31 dicembre 2014, in quest'ottica.

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione accoglie, inoltre, le rettifiche di poste di bilancio, conseguenti al concretizzarsi di accadimenti successivi alla data del 31 dicembre 2014 e di cui il Consiglio è venuto a conoscenza fino alla data di approvazione di questo documento.

In particolare Sintesi ha avuto evidenza del fallimento della società A.C. Holding S.r.l. e nei giorni scorsi anche della società Hi-Real (quest'ultima ha avuto impatto negativo sul valore della partecipazione di circa Euro 165 migliaia).

Vi informiamo, infine, che è stato incaricato un legale per avviare l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti Amministratori e Sindaci secondo quanto deliberato nell'Assemblea del 29 giugno 2015.

Sintesi S.p.A. chiude l'esercizio 2014 con una perdita di Euro 1.622 migliaia (rispetto alla perdita dell'esercizio 2013 di Euro 1.547 migliaia).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Bilancio Sintesi S.p.A. nella riunione del 27 maggio 2016 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il Progetto di Bilancio di separato e consolidato al 31 dicembre 2014 verrà sottoposto all'approvazione della Assemblea degli Azionisti convocata per il 28 giugno 2016 in unica convocazione, durante la quale sarà anche presentato il Progetto di Bilancio separato al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia come, alla luce dei dati del progetto di Bilancio separato 2015 approvati nella giornata odierna che mostrano un patrimonio netto al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 338 migliaia circa, Sintesi permanga nella fattispecie ex art. 2446 c.c.

L'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 28 giugno 2016 in unica convocazione verrà quindi chiamata a prendere i necessari ed opportuni provvedimenti, come da apposita Relazione illustrativa degli Amministratori che sarà pubblicata nei termini di legge.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Volpi



ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Si precisa che in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5 i prospetti di conto economico complessivo presentati nella relazione finanziaria includono, nella voce relativa al "Risultato da attività non correnti destinate alla vendita" sia con riferimento all'esercizio 2014 che all'esercizio 2013, in coerenza con le deliberazioni del precedente Consiglio di Amministrazione, gli effetti economici riconducibili alle attività in corso di dismissione, rappresentate nel 2014 dal Gruppo Investimenti e Sviluppo e dal Gruppo HI Real. Nel bilancio al 31 dicembre 2013 rideterminato a seguito delle indicazioni di Consob, le attività in corso di dismissione sono costituite dal Gruppo Moviemax e dal Gruppo HI Real. I ricavi totali consolidati dell'esercizio 2014, ammontano ad Euro 3.758 migliaia (di cui Euro 2.906 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) rispetto a Euro 26.085 migliaia dell'esercizio 2013 rideterminato (di cui Euro 22.861 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) con un decremento di Euro 22.327 migliaia per effetto principalmente del deconsolidamento del Gruppo Moviemax e della diminuzione del fatturato del Gruppo HI Real.

I ricavi sono così ripartiti:

	31- dic-14			31- dic- 13(*)		
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale
Ricavi di vendita e di servizi:	789	1.925	2.714	698	19.213	19.911
Altri ricavi e proventi	63	981	1.044	2.526	3.648	6.174
Totale ricavi e altri proventi	852	2.906	3.758	3.224	22.861	26.085

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato rideterminato su indicazione della Consob

Il conto economico complessivo consolidato suddiviso tra *Operating* e *Discontinued Operations* è il seguente:

	Discontinued Operation	Continuing Operation	Totale	Discontinued Operation	Continuing Operation	Totale
CONTO ECONOMICO (importi in unità di euro)	31-dic-14	31-dic-14	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-13	31-dic-13
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.925	789	2.714	19.213	698	19.911
Altri ricavi e proventi	981	63	1.044	3.648	2.526	6.174
(Decremento)/Incremento delle rimanenze	-	-	-	787	-	787
Costi per materie prime e materiali di consumo	- 206	-	206	226	-	226
Costi per Servizi	- 3.810	- 937	4.747	7.450	2.636	10.086
Costi del personale	- 384	- 271	655	5.058	448	5.506
Altri costi operativi	- 876	- 245	1.121	9.622	2.840	12.462
Margine operativo lordo	- 2.370	601	2.971	282	2.700	2.982
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	- 74	- 163	237	4.886	89	4.975
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	- 14	- 12	26	5.555	9	5.564
Accantonamenti e svalutazioni	- 1.902	- 169	2.071	4.475	2.159	6.634
Rettifiche di valore su partecipazioni	- 3.572	- 14	3.586	147	2.568	2.421
Risultato operativo	- 7.932	959	8.891	15.051	7.525	22.576
Proventi finanziari	6	41	47	4	7	11
Oneri finanziari	- 491	- 21	512	1.476	135	1.611
Quota di risultato società collegate	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento	- 8.417	939	9.356	16.523	7.653	24.176
Imposte sul reddito	- 524	- 2	526	2.375	417	2.792
Risultato netto da attività in funzionamento	- 8.941	941	9.882	18.898	8.070	26.968
Attività in via di dismissione	6.656	-	6.656	293	-	293
Risultato netto dell'esercizio	- 2.285	941	3.226	18.605	8.070	26.675
Risultato di pertinenza di terzi	- 3.852	- 1.472	2.380	10.675	8.478	19.153
Risultato netto di Gruppo	1.567	2.413	846	7.930	408	7.522

Il bilancio al 31 dicembre 2013, riapprovato in data 10 novembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione, è stato rideterminato su indicazione della Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

Nella colonna relativa alle *Discontinued Operations* è indicato l'apporto economico consolidato riconducibile alle attività in corso di dismissione, rappresentate dal Gruppo Investimenti e Sviluppo e dal Gruppo HI Real.

Lo stato patrimoniale sintetico di Gruppo al 31 dicembre 2014 confrontato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 è il seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA

(Valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-14	31/12/2013 rideterminato	Variazioni
Totale attività non correnti	1.709	11.078	9.369
Totale attività correnti	158	3.066	2.908
Attività non correnti destinate alla vendita	11.620	38.078	26.458
Totale	13.487	52.222	38.735

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA

(Valori espressi in migliaia di Euro)	31/12/2014 (*)	31/12/2013 rideterminato (**)	Variazioni
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	-6.803	-9.888	-3.085
Patrimonio di pertinenza di terzi	-3.198	-29.886	-26.688
Totale patrimonio netto	- 10.001	39.774	29.773
Totale passività non correnti	961	3.593	2.632
Totale passività correnti	5.076	10.678	5.602
Patrimonio non correnti destinate alla vendita	17.451	77.725	60.274
TOTALE PASSIVO	23.488	91.996	68.508
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	13.487	52.222	38.735

(*) Il dettaglio delle Attività e Passività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle Note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5"

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, riapprovato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione della Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

L'evoluzione del **patrimonio netto** consolidato è riportata nei prospetti contabili di riferimento.

La **posizione finanziaria netta** consolidata è la seguente:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<i>31-dic-14</i>			<i>31/12/2013 rideterminato</i>		
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Gruppo Sintesi</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Gruppo Sintesi</i>
Cassa	-	-	-	-	4	4
Altre disponibilità liquide per c/c bancari	136	167	303	1.670	911	2.581
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
Liquidità	136	167	303	1.670	915	2.585
Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	719	719
Debiti bancari correnti	- 48	- 975	- 1.023	- 42	- 5.108	- 5.150
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	266	266	-	26.154	26.154
Altri debiti finanziari correnti	- 1.081	- 1.185	- 2.266	- 883	- 161	- 1.044
Indebitamento finanziario corrente	- 1.129	- 2.426	- 3.555	- 925	- 31.423	- 31.629
<i>- di cui garantito da pegno su azioni</i>					-2400	2.400
Indebitamento finanziario corrente netto	- 993	- 2.259	- 3.252	- 745	- 29.789	- 29.044
Debiti bancari non correnti	-	4.496	4.496	-	7.265	7.265
Obbligazioni emesse	-	2.306	2.306	-	5.287	5.287
Altri debiti finanziari non correnti	-	3.766	3.766	1.872	4.638	6.510
Indebitamento finanziario non corrente	-	10.568	10.568	1.872	17.190	19.062
Totale posizione finanziaria netta	- 993	- 12.827	- 13.820	- 1.127	- 46.979	- 48.106

La posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo pari a circa Euro 14 milioni, rispetto a circa Euro 48 milioni al 31 dicembre 2013, con un decremento di circa Euro 34 milioni. Tale variazione è essenzialmente riconducibile all'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Moviemax e di Federimmobili.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

Sintesi S.p.A. chiude l'esercizio 2014 con una perdita di Euro 1.622 migliaia (rispetto alla perdita rideterminata dell'esercizio 2013 di Euro 1.547 migliaia).

Il **conto economico sintetico** di Sintesi per il 2014, confrontato con il 2013 rideterminato, si presenta come segue:

(Importi in unità di Euro)	31/12/2014	31/12/13 rideterminato (*)	Variazioni
Totale dei ricavi e degli altri proventi	1.047.468	1.782.209	- 734.741
Totale dei costi operativi	- 1.523.490	- 1.909.735	386.245
Margine operativo lordo (MOL)	- 476.022	- 127.526	- 348.496
Ammortamenti	- 30.436	- 37.350	6.914
Svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi	- 621.417	-	621.417
Rettifiche di valore di partecipazione	- 481.856	- 673.372	191.516
Risultato operativo	- 1.609.731	- 838.248	- 771.483
Risultato della gestione finanziaria	19.630	33.016	52.646
Risultato prima delle imposte	- 1.590.101	- 871.264	- 718.837
Imposte	- 2.342	- 676.045	673.703
Risultato netto	- 1.592.443	- 1.547.309	- 45.134
Risultato da attività non correnti destinate alla dimissione	- 29.403	-	29.403
Risultato netto dell'esercizio	- 1.621.846	- 1.547.309	- 74.537

(*) Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 è stato rideterminato su indicazione della Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8 (sezione V) nella relazione finanziaria annuale di Sintesi S.p.A. pubblicata in data 30 aprile 2015.

I ricavi dell'esercizio 2014, pari a Euro 1.047 migliaia, sono essenzialmente relativi a servizi di consulenza resi anche a terze controparti per Euro 984 migliaia. Il residuo costituito dagli altri ricavi, pari a Euro 64 migliaia è riconducibile alle sopravvenienze attive derivanti dalla definizione delle partite debitorie pregresse con saldo e stralcio e a minori costi rilevati rispetto agli stanziamenti effettuati.

L'esercizio 2014 evidenzia una perdita di Euro 1.622 migliaia influenzata significativamente dalla svalutazione del valore delle partecipazioni di controllo detenute in Investimenti e Sviluppo e Hi Real, per un importo pari a Euro 482 migliaia, dell'ulteriore svalutazione a causa della sentenza di fallimento del 12 maggio 2016 di Hi-Real, degli investimenti immobiliari per Euro 145 migliaia e di crediti per Euro 109 migliaia nonché dall'accantonamento a fondi rischi futuri per Euro 368 migliaia.

Lo **stato patrimoniale sintetico** riclassificato di Sintesi al 31 dicembre 2014, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2013 rideterminato, è il seguente:

(Importi in unità di Euro)	31/12/2014	31/12/13 rideterminato (*)	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	8.402	38.837	- 30.435
Altre attività e passività non correnti nette (B)	3.204.803	4.519.647	- 1.314.844
Capitale di esercizio netto:			
Crediti commerciali verso terzi e verso il gruppo	-	473.585	- 473.585
Debiti commerciali	- 1.593.965	- 1.727.116	133.151
Altre attività (passività) d'esercizio	- 854.542	- 2.274.970	1.420.428
Totale capitale di esercizio netto (C)	- 2.448.507	- 3.528.501	- 1.079.994
Capitale investito netto (A+B+C)	- 764.698	- 1.029.983	- 265.285
Posizione finanziaria netta	- 983.637	- 1.127.076	143.439
Patrimonio netto	- 218.939	- 97.093	- 121.846

(*) Il bilancio separato al 31 dicembre 2013 è stato rideterminato su indicazione della Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8 (sezione V) nella relazione finanziaria annuale di Sintesi S.p.A. pubblicata in data 30 aprile 2015.

Il capitale investito netto si attesta in Euro 764 migliaia positivo registrando una variazione negativa di Euro 265 migliaia circa rispetto il 31 dicembre 2013 rideterminato.

La posizione finanziaria netta, pari a Euro 984 migliaia negativa, registra una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 143 migliaia.

Il patrimonio netto negativo è pari ad Euro 219 migliaia circa. Le perdite cumulate hanno fatto rientrare l'Emittente nella fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile

Per maggiori dettagli sulle varie voci che compongono le suddette grandezze patrimoniali si rimanda ai rispettivi paragrafi delle note esplicative al bilancio separato.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Sintesi e i corrispondenti valori di Gruppo al 31 dicembre 2014, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2013 rideterminati sono i seguenti:

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2014		31/12/13 rideterminato (*)	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato Sintesi S.p.A	- 219	- 1.622	- 97	- 1.547
Imprese consolidate	- 6.585	- 776	- 9.783	- 4.420
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	- 6.804	- 846	- 9.888	- 7.522
Patrimonio netto e risultato di terzi	- 3.198	- 2.380	- 29.886	- 19.153
Patrimonio netto e risultato di totale	- 10.002	- 3.226	- 39.774	- 26.675

(*) I bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati su indicazione della Consob. Per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2014 PER IL GRUPPO

Di seguito si riportano gli eventi significativi occorsi dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014:

Emittente

Modifiche nella composizione del Collegio Sindacale

Successivamente all'Assemblea del 10 gennaio 2014, che ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale in carica per tre esercizi ai sensi dell'art. 2400 c.c., sono pervenute in data 8 marzo 2014, le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, Gianvito Morretta. A partire dalla data delle dimissioni, a. Morretta è subentrato il Sindaco supplente Eleonora Briolini, eletta nella medesima Lista di Minoranza da parte dell'Assemblea del 10 gennaio 2014 da cui era stato nominato Morretta. In data 10 marzo 2014, sono pervenute le dimissioni del sindaco supplente Gianluca Donnini, appartenente alla lista presentata dall'azionista A.C. Holding S.r.l. in data 19 dicembre 2013, votata dalla maggioranza dei presenti nell'Assemblea del 10 gennaio 2014. In data 10 marzo 2014, Eleonora Briolini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato. L'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2014 ha provveduto ad integrare la composizione del Collegio Sindacale con le maggioranze di legge, nominando Davide Ariotto quale Sindaco effettivo e Presidente dell'organo di controllo e Mario Anaclerio e Laura Pigoli quali Sindaci supplenti.

In data 14 dicembre 2015 sono pervenute le dimissioni del Sindaco Effettivo di Stefano Trotta, in data 18 dicembre 2015 le dimissioni del sindaco supplente Laura Pigoli e in data 21 dicembre 2015 le dimissioni del sindaco supplente Mario Anaclerio.

A seguito di ciò il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha provveduto a convocare in prima istanza un'assemblea soci per il giorno 02 marzo 2016 per il reintegro dei membri mancanti.

In data 09 febbraio 2016 i Sindaci Davide Ariotto e Tatiana Bertonati hanno presentato le proprie dimissioni.

Si è pertanto reso necessario revocare la precedente convocazione e procedere con una nuova convocazione di assemblea soci per la ricostituzione dell'intero collegio sindacale in data 23 marzo 2016.

L'assemblea soci in data 23 marzo 2016 ha pertanto nominato i nuovi membri del Collegio Sindacale, presentati dall'azionista A.C. Holding Investments SA, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, che risulta così composto:

Sindaci effettivi	NOVENTA VITALIANO MARIA
	BIANCONI MARCO
	FINO RAFFAELLA
Sindaci Supplenti	MERLINI UGO
	QUADRIO PAOLA

Blocco conto corrente

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A., riunitosi in data 6 marzo 2014, ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito dei procedimenti inerenti le società controllate Investimenti e Sviluppo S.p.A. e Moviemax Media Group S.p.A., ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa ad alcuni conti correnti aperti dalle suddette controllate e dalla stessa Sintesi presso un Istituto di Credito elvetico, disponendone contestualmente il blocco. In data 7 luglio 2014 la Procura Pubblica Federale elvetica ha disposto il dissequestro totale con effetto immediato dei suddetti conti correnti, oggetto di blocco da parte della Procura della Repubblica di Milano, come comunicato al mercato in data 6 marzo 2014.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 11 marzo 2014, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in pari data a Sintesi e alla società controllata Investimenti e Sviluppo, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio di Sintesi al 31 dicembre 2013 a seguito della suddetta delibera si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso in data 15 maggio 2014.

Impegno a sostenere il Piano di rilancio di Investimenti e Sviluppo

Al fine di mantenere invariata la quota di partecipazione nel capitale sociale di Investimenti e Sviluppo e salvaguardare il proprio investimento nella controllata fino alla cessione della stessa, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A. del 25 marzo 2015 ha assunto l'impegno irrevocabile a sottoscrivere la propria quota di competenza in opzione nell'ambito dell'aumento di capitale che la controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. prevedeva di realizzare entro fine 2014 nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F., mediante versamento di nuova liquidità per circa Euro 1.486.580, nonché attraverso l'utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati a tale data da Sintesi per Euro 1.564.804,49.

Sintesi si è inoltre resa disponibile a versare il suddetto importo in denaro, anche a tranches, in data antecedente la sottoscrizione dell'aumento di capitale, a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, subordinatamente all'omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha accettato il rilascio di una garanzia da parte dell'azionista di controllo AC Holding Investments SA, da concedersi a titolo di finanziamento soci, per garantire la copertura finanziaria per l'importo massimo di Euro 1.486.580, pari al versamento in denaro che Sintesi doveva eseguire in relazione all'aumento di capitale di IES. La suddetta garanzia poteva essere attivata in via subordinata qualora Sintesi, alla data di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, non avesse disposto di una propria capacità finanziaria. Il rilascio della garanzia da parte di AC Holding Investments SA si è configurato come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, essendo AC Holding Investments SA socio unico di AC Holding S.r.l., la quale a sua volta deteneva direttamente alla data del rilascio il 20,268% del capitale di Sintesi ed esercitava sulla stessa direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. ed è stato approvato previo parere favorevole del Comitato preposto all'analisi delle operazioni con parti correlate della Società. Per maggiori informazioni in merito alla suddetta

garanzia, si rimanda al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, messo a disposizione in data 2 aprile 2014.

Alla data del 30 marzo 2016, Investimenti e Sviluppo non ha ancora dato seguito del tutto all'operazione di aumento di capitale sopra descritta, avendo eseguito l'aumento solo parzialmente ed oltre il termine concordato, ragione per cui la Società si è attivata per verificare che questi impegni siano tuttora validi.

Si precisa che a fronte di quanto sopra che AC Holding Investments Sa ha supportato e rafforzato patrimonialmente l'Emittente come dettagliato di seguito:

1. Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in data 14 novembre 2014 ha deliberato i seguenti tre aumenti di capitale sociale, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferita dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2013: aumento di capitale per Euro 995.364,45 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. a favore di A.C. Holding Investments SA, di cui Euro 12.120,00 da imputare a capitale ed Euro 983.244,45 a titolo di sovrapprezzo, attuato mediante l'emissione di n. 12.120.000 nuove azioni ordinarie Sintesi S.p.A., senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non ammesse a quotazione. Il prezzo unitario di sottoscrizione era pari ad Euro 0,082, di cui Euro 0,001 da imputare a capitale ed Euro 0,081 a titolo di sovrapprezzo
2. conversione nel mese di dicembre 2014 a riserva in conto futuro aumento di capitale di parte del credito finanziario, per un importo pari a Euro 1.500 migliaia,
3. conversione nel mese di luglio 2015 a riserva in conto futuro aumento di capitale di parte del credito finanziario, per un importo pari a Euro 850 migliaia,
4. conversione nel mese di dicembre 2015 a riserva in conto futuro aumento di capitale di parte del credito finanziario, per un importo pari a Euro 600 migliaia.

Attività di advisory

Sintesi ha sottoscritto in data 9 gennaio 2014 un contratto di *advisory* con Expert System S.p.A., società italiana attiva nel settore dello sviluppo di *software* semantici, per la realizzazione di operazioni di finanza straordinaria, in particolare per l'iter di quotazione della società su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Il contratto di *advisory*, che ha durata complessiva di sei mesi, prevedeva un compenso variabile differenziato in base ai diversi obiettivi raggiunti.

Sintesi ha altresì sottoscritto in data 28 marzo 2014 un contratto di *advisory* con Agronomia S.p.A., società leader in Italia attiva nella produzione e commercializzazione di insalate di IV gamma. Sintesi ha supportato Agronomia in qualità di *advisor* finanziario nell'iter di quotazione della società su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Il contratto di *advisory*, sottoscritto per una durata complessiva di 6 mesi, prevedeva una *retainer fee*, nonché un compenso variabile in base ai diversi obiettivi raggiunti nell'iter di quotazione. La sottoscrizione del mandato con Agronomia S.p.A. si è configurata come operazione con parte correlata, essendo alla data dell'operazione il dott. Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte, Vice Presidente con deleghe operative in Agronomia S.p.A. ed altresì amministratore unico dell'azionista di riferimento AC Holding S.r.l., la quale deteneva direttamente il 20,268% del capitale di Sintesi ed esercitava sulla stessa direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. Per maggiori informazioni in merito al suddetto contratto, si rimanda al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, messo a disposizione in data 12 maggio 2014.

In data 7 agosto 2014 la Società ha sottoscritto con HI Real, previo parere favorevole non vincolante dei rispettivi Comitati preposti all'analisi delle operazioni con parti correlate, un contratto di consulenza relativo all'assistenza e alla strutturazione di un prestito obbligazionario convertibile per massimi Euro 35 milioni e la relativa quotazione nel segmento AIM Italia. Il contratto di *advisory*, avente durata complessiva di dodici mesi, prevedeva oltre un compenso fisso di Euro 100 migliaia, un corrispettivo variabile in base agli obiettivi raggiunti nel collocamento dello strumento finanziario. Alla data della sottoscrizione del contratto il compenso fisso era inferiore all'importo esiguo previsto nei casi di esclusione della Procedura per le operazioni con parti correlate.

Poiché il contratto con HI Real prevedeva altresì un compenso variabile non stimabile alla data di sottoscrizione, Sintesi ha tuttavia provveduto ad applicare la suddetta Procedura, coinvolgendo il Comitato degli Amministratori Indipendenti, organo deputato, tra l'altro, a esprimere un parere circa la stipula di accordi tra la Società e le parti correlate, il quale ha valutato favorevolmente la sottoscrizione del suddetto mandato. Parere favorevole è stato altresì rilasciato dal preposto Comitato per le operazioni con parti correlate della controllata HI Real previa sottoscrizione del Contratto. Il contratto di *advisory* con HI Real ha trovato solo parziale esecuzione in quanto la stessa HI Real non ha proceduto all'offerta sul mercato del suddetto prestito obbligazionario convertibile.

Riapprovazione dei bilanci consolidati

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 10 novembre 2014 ha riapprovato il bilancio consolidato per l'esercizio 2013, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 a seguito della riapprovazione delle suddette relazioni finanziarie da parte della controllata Investimenti e Sviluppo in data 24 ottobre 2014. La controllata ha ritenuto opportuno riapprovare le suddette relazioni finanziarie in quanto è venuta a conoscenza di fatti nuovi successivamente alla data di approvazione della relazione finanziaria annuale 2013 da parte dell'Assemblea dei Soci in data 8 settembre 2014, e all'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 da parte dell'organo amministrativo in data 8 settembre 2014. In particolare, nel corso del mese di ottobre 2014 la controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha acquisito nuove rilevanti informazioni e documentazione a supporto, tali da poter stimare con maggiore precisione talune poste del bilancio, in particolare crediti e partecipazioni.

Aumenti di capitale

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in data 14 novembre 2014 ha deliberato i seguenti tre aumenti di capitale sociale, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ., conferita dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2013:

1. aumento di capitale per Euro 995.364,45 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. a favore di A.C. Holding Investments SA, di cui Euro 12.120,00 da imputare a capitale ed Euro 983.244,45 a titolo di sovrapprezzo, attuato mediante l'emissione di n. 12.120.000 nuove azioni ordinarie Sintesi S.p.A., senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, non ammesse a quotazione. Il prezzo unitario di sottoscrizione era pari ad Euro 0,082, di cui Euro 0,001 da imputare a capitale ed Euro 0,081 a titolo di sovrapprezzo. L'aumento di capitale riservato ad A.C. Holding Investments SA è stato eseguito mediante l'utilizzo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati dalla stessa A.C. Holding Investments SA alla data del 14 novembre 2014, risultanti dalle scritture contabili della Società. L'aumento di capitale riservato ad ACHI si è configurato come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, in quanto A.C. Holding Investments SA è l'azionista di controllo della Società. Per maggiori informazioni in merito, si rimanda al documento informativo richiesto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di parti correlate, nonché alla relazione redatta ai sensi degli artt. 2441, co. 5 e 6 e 2443, co.1, c.c., dell'art. 72 Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, ed in conformità all'Allegato 3A, Schema n. 2 e n. 3 al medesimo Regolamento Emittenti, a cui è allegato il parere redatto dalla società di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod.civ. I suddetti documenti sono stati messi a disposizione presso la sede legale della Società nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.info.it, nonché sul sito www.sinpar.it;
2. aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 450.000,00 in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 cod. civ. a favore di Computio Finance SA, mediante emissione di massime n. 4.218.648 nuove azioni ordinarie Sintesi S.p.A. prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Sintesi quotate in circolazione alla data di emissione, da eseguirsi entro il 14 febbraio 2015, sulla base di richieste di sottoscrizione formulate dalla Società, che l'investitore si era impegnato a sottoscrivere alle condizioni e termini definiti nell'Accordo sottoscritto tra le parti in data 14 novembre 2014. Per maggiori informazioni in merito all'operazione si rimanda alla relazione redatta ai sensi degli artt. 2441, co. 4, 5 e 6 e 2443, co.1, c.c., dell'art. 72 Regolamento Emittenti Consob n.

11971 del 14 maggio 1999, ed in conformità all'Allegato 3A, Schema n. 2 e n. 3 al medesimo Regolamento Emittenti, nonché al parere della società di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod.civ. sulla congruità del prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato. I suddetti documenti sono messi a disposizione presso la sede legale della Società nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.info.it, nonché sul sito www.sinpar.it.

3. aumento di capitale a pagamento dell'importo complessivo massimo di Euro 19.424.065,60 da offrire in opzione a coloro che risultino essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, 2 e 3 cod. civ. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni è stato fissato al 31 dicembre 2015 e pertanto, non avendo trovato esecuzione nei termini, deve ritenersi scaduto

Le operazioni sopra riportate rientravano nell'ambito di un piano di rafforzamento finanziario e patrimoniale, finalizzato a ottimizzare nel breve periodo la struttura patrimoniale della Società, nonché a consentire la realizzazione dei progetti e delle operazioni illustrate nel Piano Strategico 2014-2016 individuale, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2013.

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 20 novembre 2014, prendendo atto delle notizie di stampa in merito alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni esponenti della Società ed esponenti delle società a monte della catena di controllo in relazione alle operazioni straordinarie poste in essere dalla ex controllata Moviemax Media Group S.p.A. con Sugarmovies Limited e Computio Finance SA e dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. con Sugarmovies Limited, ha cautelativamente deliberato di non procedere con l'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Computio Finance SA fino ad un massimo di Euro 450.000,00.

Direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2014 ha revocato l'attività di direzione e coordinamento da parte di A.C. Holding S.r.l. in fallimento a favore di A.C. Holding Investments SA, azionista di riferimento di Sintesi con una partecipazione diretta pari a circa il 19,97% del capitale sociale.

Modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Sara Colombo e Marco Piemonte hanno rassegnato con effetto immediato, rispettivamente in data 4 dicembre 2014 e in data 17 dicembre 2014, le dimissioni dalle cariche ricoperte all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Garanzie e vincoli

Il Consiglio di Amministrazione della Società nel mese di dicembre 2014, nell'esecuzione delle delibere consiliari inerenti la cessione delle partecipazioni, come previsto dal piano strategico approvato a novembre 2013, è stato informato dall'istituto di credito elvetico presso il quale i titoli disponibili alla vendita sono depositati, che esistevano dei vincoli alla cessione degli stessi sorti nell'ambito di contenziosi, tra l'altro già definiti, per i quali le controparti non avevano fornito il relativo atto di desistenza al fine della liberazione dai gravami. Il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito di precisa richiesta al suddetto istituto di credito inviata il 10 dicembre 2014, ha appreso solo in data 17 dicembre 2014 dell'esistenza di una garanzia rilasciata in data 26 novembre 2012 dal precedente Amministratore delegato a favore del suddetto istituto di credito elvetico a garanzia dell'indebitamento presso lo stesso riconducibile alla controllata Investimenti e Sviluppo.

Investimenti e Sviluppo

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 11 marzo 2014, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in pari data alla società e alla controllante Sintesi, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli in merito agli

effetti sul bilancio di IES al 31 dicembre 2013 a seguito della suddetta delibera si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso dalla controllata in data 14 maggio 2014.

Blocco del conto corrente estero intestato a IES ed a Moviemax

In data 6 marzo 2014 IES ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito dei procedimenti inerenti la società e la controllata Moviemax Media Group S.p.A., ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa al conto corrente aperto presso un Istituto di Credito elvetico, disponendone contestualmente il blocco. In data 7 luglio 2014 la Procura Pubblica Federale elvetica ha disposto il dissequestro totale con effetto immediato del conto corrente detenuto da Investimenti e Sviluppo presso un Istituto di Credito elvetico, oggetto di blocco da parte della Procura della Repubblica di Milano, come comunicato al mercato in data 6 marzo 2014.

Dimissioni dell'Amministratore Delegato

In data 11 marzo 2014 Investimenti e Sviluppo ha ricevuto le dimissioni del Consigliere e Amministratore delegato Carlo Manconi, rassegnate per motivazioni di carattere personale relative a una divergente visione delle strategie della Società.

Approvazione del nuovo Piano Strategico 2014-2016 e omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex dell'art. 182 bis L.F.

In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016, predisposto ai sensi dell'art. 182-bis L.F.. Esso contiene tutti gli elementi per il riequilibrio finanziario e patrimoniale della società attraverso l'esecuzione della manovra finanziaria posta alla base del piano stesso, nonché l'individuazione delle nuove società target in cui investire. Per maggiori dettagli si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso da IES in data 27 marzo 2014. In data 28 marzo 2014 Investimenti e Sviluppo ha depositato presso il Tribunale di Milano la richiesta per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex dell'art. 182 bis L.F., approvato dall'organo amministrativo in data 27 marzo 2014 unitamente al Piano Strategico 2014-2016. La suddetta documentazione è stata sottoposta a verifica da parte di un esperto indipendente e professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d) L.F., il quale ha rilasciato la propria attestazione ai sensi dell'art. 182 bis, comma 1, L.F. in data 28 marzo 2014. In data 26 giugno 2014 il Tribunale di Milano ha omologato l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. Investimenti e Sviluppo riferisce che ad oggi gli impegni assunti nell'ambito dell'accordo ex art. 182-bis L.F. sono stati onorati. Per un aggiornamento più ampio in merito all'accordo ex art. 182-bis L.F. si rimanda al comunicato stampa ex art. 114, comma 5 del TUF, diffuso da Investimenti e Sviluppo in data 30 gennaio 2015, disponibile sul sito www.investmentiesviluppo.it.

Cessione azioni Moviemax Media Group S.p.A., sottoscrizione accordo con Sugarmovies Limited e perdita del controllo

A far data dall'inizio del mese di aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione di IES ha dato esecuzione alla riduzione della partecipazione di controllo detenuta in Moviemax Media Group S.p.A., come previsto nel Piano Strategico 2014-2016, vendendo sul mercato azioni ordinarie Moviemax Media Group S.p.A. e cedendo fuori mercato n. 10.000.000 azioni ordinarie a Sugarmovies Limited. In particolare in data 3 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha sottoscritto un contratto con Sugarmovies Limited, società di diritto inglese che opera nel settore del media entertainment, per la cessione di una quota della partecipazione detenuta dalla società in Moviemax Media Group S.p.A. pari a circa il 14% del capitale sociale. Il contratto prevedeva che Sugarmovies Limited acquistasse n. 10.000.000 azioni Moviemax Media Group S.p.A. di proprietà di Investimenti e Sviluppo, ad un prezzo per azione corrispondente al VWAP (Volume Weighted Average Price) registrato dal titolo Moviemax Media Group nei 5 giorni di mercato aperto precedenti la data di consegna delle azioni. In data 11 luglio 2014 Investimenti e Sviluppo, a seguito dello sblocco del conto corrente presso cui erano depositati i suddetti titoli, come sopra evidenziato, ha dato ordine di trasferire le n. 10.000.000 azioni Moviemax Media Group a favore di Sugarmovies Limited. Facendo

seguito alla comunicazione ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/1998 resa da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a **Moviemax Media Group S.p.A.**, con la quale IES ha dichiarato di aver ridotto la propria partecipazione al 4,466% e di aver perso pertanto il controllo della società, il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. in data 18 luglio 2014 ha deliberato la revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A. In data 4 settembre 2014 si è perfezionato il trasferimento delle azioni Moviemax a Sugarmovies Limited al prezzo unitario di Euro 0,053. Alla data odierna Investimenti e Sviluppo ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.A.

Aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 25 luglio 2014 ha deliberato un aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, per l'importo massimo di Euro 10.171.622,40, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013. L'esecuzione dell'aumento di capitale rientrava nel nuovo Piano Strategico 2014-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 27 marzo 2014 nell'ambito del piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. che ha ottenuto in data 26 giugno 2014 l'omologazione da parte del Tribunale di Milano. L'offerta in opzione aveva per oggetto la sottoscrizione di massime n. 127.145.280 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, di nuova emissione, godimento regolare, da liberarsi in denaro ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,08, di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 0,07 da imputare a sovrapprezzo, per un controvalore massimo pari ad Euro 10.171.622,40, comprensivo del sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. attualmente in circolazione, erano offerte in opzione ai soci, a norma dell'art. 2441, cod. civ., in ragione di 20 nuove azioni ogni 1 azione Investimenti e Sviluppo S.p.A. posseduta, con attribuzione gratuita di n. 1 warrant denominato "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016" ogni n. 1 nuova azione sottoscritta. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni era stato fissato al 31 dicembre 2014. L'aumento di capitale di Euro 10.171.622,40 risultava garantito con nuovi apporti in denaro per l'ammontare minimo di Euro 5.000.000.

In data 31 dicembre 2014 sono scaduti gli impegni di sottoscrizione per l'aumento di capitale che erano stati assunti nell'ambito dell'accordo ex art. 182-bis L.F. Sintesi S.p.A. ha onorato il proprio impegno effettuando versamenti in denaro in favore di IES per circa Euro 1.500.000. Alla luce di quanto precede Investimenti e Sviluppo ha ritenuto opportuno rinviare l'aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, previsto nel piano di risanamento, al verificarsi di condizioni che possano altresì portare all'apertura del capitale sociale a nuovi investitori ed assicurare il buon esito del processo di ricapitalizzazione. Considerato che la manovra finanziaria posta alla base dell'accordo e del Piano ex art. 182-bis L.F. individuava altre fonti per il reperimento delle risorse finanziarie, ulteriori rispetto all'aumento di capitale offerto in opzione ai soci, l'Organo Amministrativo di IES si è attivato, sondando il mercato, per procedere con le operazioni di cessione dei seguenti asset: (i) Fondo Margot, (ii) partecipazione detenuta nel capitale della Guido Veneziani Editore S.p.A. e (iii) partecipazione della società C.P. 1 S.r.l.

In data 08 febbraio 2016 la società ha comunicato che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, in sostituzione alla precedente delibera del 27 novembre 2015 quanto segue:

- i. un aumento di capitale a pagamento scindibile fino ad un importo massimo di Euro 5.244.197,80, comprensivo di sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti della Società (l'"Aumento di Capitale"); nonché
- ii. l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile (le "Obbligazioni Convertibili"), da offrire in opzione agli azionisti, fino ad un importo massimo di Euro 6.992.000,00, al prezzo di sottoscrizione pari al valore nominale delle Obbligazioni Convertibili, denominata "IES convertibile 4% 2016-2021" (il "POC"); nonché
- iii. l'emissione di warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale e del POC, denominati "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016- 2019" (i "Warrant");

- iv. l'aumento di capitale a pagamento scindibile a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili fino ad un importo massimo di Euro 6.992.000,00, comprensivo di sovrapprezzo;
- v. l'aumento di capitale a pagamento scindibile a servizio dell'esercizio dei Warrant fino ad un importo massimo di Euro 12.236.197,80, comprensivo di sovrapprezzo.

Gli importi deliberati sono rimasti invariati rispetto la precedente delibera del 27 novembre 2015; la variazione ha riguardato il nuovo regolamento del POC in cui il Consiglio di Amministrazione di IES, nell'intento di semplificare lo strumento finanziario offerto, ha eliminato la facoltà per l'Emittente di conversione obbligatoria in azioni ordinarie IES per le Obbligazioni Convertibili sottoscritte; tale facoltà di conversione è demandata ora esclusivamente alla volontà dell'investitore che potrà decidere alla scadenza se avvalersi dell'opzione di conversione ovvero richiedere il rimborso dell'investimento.

Come già comunicato al mercato in data 27 novembre 2015, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, l'esatta quota di imputazione, il loro conseguente numero, i rapporti di conversione delle Obbligazioni Convertibili e di esercizio dei Warrant, nonché il taglio delle Obbligazioni Convertibili ed il numero dei Warrant, così come ogni ulteriore dettaglio, saranno determinati in un prossimo Consiglio di Amministrazione immediatamente precedente l'avvio dell'offerta.

Le risorse finanziarie che saranno raccolte per il tramite dell'offerta al pubblico dell'Aumento di Capitale con emissione di nuove azioni e del POC saranno destinate (i) alla chiusura dell'accordo di ristrutturazione di IES ex art. 182-bis L.F. e al pagamento dei debiti scaduti, (ii) a garantire la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi e, per la parte residuale, (iii) al rilancio e allo sviluppo del business di IES mediante esecuzione di nuovi investimenti.

L'afflusso di nuovo capitale è, inoltre, di evidente utilità per il rafforzamento patrimoniale della Società. Si conferma infine che l'Emittente ha ricevuto impegni di sottoscrizione irrevocabili per un importo complessivo di Euro 2,8 milioni, impegni non assistiti da garanzie, assunti dai soci (i) Gadolla Trading S.r.l., (ii) AZ Partecipazioni S.r.l., (iii) Nicola Fossati, (iv) Enrico Antonj e da (v) Andrea Tempofosco.

Procedimento sanzionatorio Consob a carico del Collegio Sindacale

Consob in data 17 luglio 2014, a conclusione della fase istruttoria e dibattimentale, ha provveduto a notificare al precedente Collegio Sindacale di IES una sanzione pecuniaria per complessivi Euro 75 mila per aver fatturato compensi in misura superiore a quanto deliberato dall'Assemblea. Il provvedimento è stato notificato per conoscenza anche a IES essendo la stessa, ai sensi della normativa vigente, responsabile in solido con obbligo di rivalsa sui membri dello Collegio stesso.

Assemblea 8 settembre 2014

L'Assemblea dei Soci di Investimenti e Sviluppo in data 8 settembre 2014 ha approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2013 deliberando di riportare a nuovo le perdite complessivamente accumulate al 31 dicembre 2013 al fine di assumere in sede straordinaria le opportune deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. L'Assemblea in sede straordinaria ha infatti deliberato di coprire le perdite accumulate al 31 maggio 2014 per complessivi Euro 7.182.104,76 (date dalla perdita accumulata fino al 31 dicembre 2013 di Euro 6.961.150,23 e dalla perdita maturata nel periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 maggio 2014 di Euro 220.954,53) mediante riduzione del capitale sociale da Euro 12.948.913,74 a Euro 5.766.808,98 fermo restando il numero delle azioni in cui esso è suddiviso, senza indicazione del valore nominale, modificando conseguentemente l'art. 5 dello Statuto sociale.

La medesima Assemblea ha integrato la composizione del Consiglio di Amministrazione nominando Andrea Rozzi quale nuovo Amministratore, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 11 marzo 2014 dal Consigliere e Amministratore delegato Carlo Manconi, e ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad assumere le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, modificando conseguentemente, l'articolo 18 dello Statuto Sociale.

Consiglio Amministrazione

Alla data della presente relazione, l'organo amministrativo di Investimenti e Sviluppo, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, è composto come di seguito indicato:

1. – Gianfranco Gadolla (Presidente)
2. - Andrea Tempofosco (Amministratore Delegato)
3. – Umberto Gadolla (Amministratore delegato)
4. – Gabriella Caruso (Amministratore indipendente)
5. – Elena Dozio (Amministratore indipendente)
6. – Enrico Antonj (Consigliere)

Riapprovazione dei bilanci

In data 24 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha riapprovato il progetto di bilancio della società al 31 dicembre 2013, il bilancio consolidato per l'esercizio 2013, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, avendo acquisito nuove rilevanti informazioni e documentazione a supporto tali da poter stimare con maggiore precisione talune poste del bilancio, ovvero (i) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 di Guido Veneziani Editore S.p.A. e (ii) il bilancio separato di Finleasing Lombarda S.r.l. (ora Viale Monza 169 S.r.l.) chiuso al 31 dicembre 2013.

L'Assemblea degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 24 novembre 2014 ha esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e ha approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2013, riapprovati dall'organo amministrativo in data 24 ottobre 2014.

Collegio Sindacale

Alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale di Investimenti e Sviluppo, in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015, risulta così composto:

Sindaci effettivi

1. Gianluca Palombo (Presidente)
2. Cristina Betta
3. Tatiana Bertoni

Blocco del conto corrente estero intestato a IES

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo in data 24 dicembre 2014 ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito del procedimento che coinvolge ex amministratori ad oggi non più in carica, ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa ai conti correnti aperti dalla stessa Investimenti e Sviluppo presso un istituto di credito elvetico, richiedendone contestualmente il blocco.

HI RealAssemblea 29 gennaio 2014

L'Assemblea degli Azionisti di Hi Real S.p.A. del 29 gennaio 2014 ha deliberato di rinunciare e transigere l'azione sociale di responsabilità ex art. 2393, VI comma, c.c. deliberata dall'Assemblea dei Soci del 25 novembre 2013 limitatamente nei confronti dell'ex Amministratore Sergio Sacchi e dell'ex Presidente del Collegio Sindacale Lucia Moschini.

L'Assemblea ha inoltre nominato l'Avv. Angelo Cardarelli Amministratore della Società, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 16 dello Statuto Sociale vigente, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

La medesima Assemblea ha altresì provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina del **Sindaco effettivo Gianluca Palombo quale Presidente e con la nomina di Tatiana Bertoni quale membro effettivo dell'organo di controllo**. L'integrazione del Collegio Sindacale si è perfezionata con la nomina a Sindaco supplente di Guido Cinti, candidato presentato in sede assembleare dall'azionista Sintesi S.p.A., titolare di n. 22.960.020 azioni, pari al 46,54% del capitale sociale di HI Real S.p.A.

Emissione prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni"

In data 12 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A., in parziale esecuzione della delega ex articolo 2420 ter del Codice Civile, conferita dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 giugno 2012, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni", per l'ammontare massimo di Euro 10.416.000, suddiviso in massime n. 10.416 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, convertibili in azioni ordinarie HI Real S.p.A. di cui: (i) n. 5.417 obbligazioni da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441 I – II e III comma del Codice Civile, nel rapporto n. 1 obbligazione ogni n. 10.000 diritti di opzione HI Real S.p.A. posseduti; (ii) n. 4.999 obbligazioni da offrire con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma V del Codice Civile, rivolte ad investitori professionali ed al mercato retail. Nella stessa seduta, è stato deliberato l'aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2420 ter del Codice Civile, in via scindibile entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019, dell'importo massimo complessivo di nominali Euro 10.416.000, mediante l'emissione di massime n. 65.100.000 azioni di compendio aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni HI Real S.p.A. già in circolazione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente alla conversione del suddetto prestito obbligazionario. La società AC Holding Investment S.A., parte correlata dell'Emittente, in quanto soggetto a capo della catena di controllo del socio Sintesi S.p.A., aveva assunto l'impegno irrevocabile ed incondizionato di garantire il suddetto prestito obbligazionario fino all'importo massimo di Euro 1.000.000, o l'eventuale minore quota necessaria affinché il collocamento delle obbligazioni raggiungesse almeno il valore di nominali Euro 1.000.000 a chiusura del periodo di Offerta in Opzione e del primo periodo di collocamento nell'ambito del prestito obbligazionario stesso. L'Offerta in Opzione iniziata il 17 febbraio 2014 si è conclusa il 18 marzo 2014, con la sottoscrizione di complessive n. 296 obbligazioni, e con la ricezione di richieste di esercizio del diritto di prelazione per complessive n. 9 obbligazioni. Sono pertanto state assegnate n. 305 obbligazioni, pari al 5,63% delle n. 5.417 obbligazioni offerte in opzione, al prezzo di Euro 1.000 ciascuna, per un controvalore di Euro 305.000. Con riferimento all'offerta riservata (primo periodo di sottoscrizione dal 24 febbraio 2014 al 18 marzo 2014) sono state sottoscritte complessive n. 2.010 obbligazioni, pari a circa il 40,21% delle n. 4.999 obbligazioni offerte con esclusione del diritto di opzione, al prezzo di Euro 1.000 ciascuna, per un controvalore complessivo di Euro 2.010.000. Il prestito obbligazionario convertibile risulta pertanto sottoscritto per n. 2.315 Obbligazioni, pari a circa il 22,23% delle complessive n. 10.416 obbligazioni offerte per un controvalore di circa Euro 2,3 milioni. In conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 febbraio 2014, le restanti n. 8.101 obbligazioni convertibili non sottoscritte potevano essere collocate alle medesime condizioni presso terzi entro il 31 dicembre 2014. La garanzia di sottoscrizione dell'Offerta Riservata sottoscritta da AC Holding Investment S.A., alla luce delle sottoscrizioni ricevute è decaduta. Borsa Italiana S.p.A., il 24 marzo 2014, ha disposto l'ammissione del prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni" alla negoziazione su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale. Le relative negoziazioni hanno avuto inizio in data 26 marzo 2014. Il Consiglio di Amministrazione di HI Real in data 19 dicembre 2014 ha deliberato di posticipare al 31 dicembre 2015 il termine ultimo per la sottoscrizione del suddetto prestito obbligazionario convertibile, inizialmente fissato al 31 dicembre 2014, mantenendo invariati tutti gli altri termini e condizioni deliberati dall'organo amministrativo della Società in data 12 febbraio 2014.

Cessione Federimmobili

In data 31 marzo 2014 è pervenuta da parte di Immobiliare Summer S.r.l. una proposta irrevocabile di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da HI Real S.p.A. in Federimmobili S.r.l. Con atto notarile del 15 aprile 2014, HI Real S.p.A. ha ceduto al prezzo di cessione di Euro 700.000 l'intero capitale sociale della Federimmobili S.r.l. con socio unico a Immobiliare Summer S.r.l., subentrato come socio unico. Contestualmente si è provveduto all'iscrizione della qualità di socio unico dell'acquirente e dell'attività di direzione e coordinamento in sostituzione di HI Real S.p.A. Con la sottoscrizione del contratto "la società acquirente ha assunto gli oneri per eventuali coperture delle perdite delle società acquisite e per il loro fabbisogno economico nei confronti dei creditori sociali". HI Real S.p.A. ha prestato garanzia in relazione alla piena disponibilità delle partecipazioni e assenza di vincoli.

Cessione Andilon

In data 1 aprile 2014 è pervenuta la proposta irrevocabile di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da HI Real S.p.A. in Andilon S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, al prezzo di cessione di 10.000,00 Euro, rappresentante il capitale sociale di Andilon S.r.l. e il valore della partecipazione iscritto a bilancio. HI Real S.p.A. ha ceduto ad Investimenti Media S.r.l. con unico socio (i) l'intero capitale sociale (Euro 10.000,00) della Andilon S.r.l. con unico socio e (ii) le proprie partecipazioni (ognuna pari all'1% con valore nominale di Euro 100) nelle seguenti altre cinque società (di cui Andilon S.r.l. è l'altro unico socio e detiene il restante 99%): A1 S.r.l., A2 S.r.l., A3 S.r.l., A4 S.r.l. ed A7 S.r.l. Contestualmente si è provveduto all'iscrizione di Investimenti Media S.r.l. quale socio unico della Andilon S.r.l. e dell'attività di direzione e coordinamento in sostituzione di HI Real S.p.A. Il prezzo pattuito della cessione è stato pari ad Euro 10.000,00. Con la sottoscrizione del contratto "la società acquirente ha assunto gli oneri per eventuali coperture delle perdite delle società acquisite e per il loro fabbisogno economico nei confronti dei creditori sociali". HI Real S.p.A. ha prestato garanzia in relazione alla piena disponibilità delle partecipazioni e all'assenza di vincoli sulle stesse.

Acquisizione Fiori di Milano | Con atto notarile del 24 aprile 2014, Immobiliare Summer S.r.l. ha ceduto l'intero capitale sociale della Fiori di Milano 1 S.r.l. con socio unico alla società HI Real Development S.r.l., la quale è divenuta nuova socia unica e società esercitante attività di direzione e coordinamento. Il corrispettivo pattuito è stato pari ad Euro 700.000,00 ed è stato interamente pagato dalla società HI Real Development S.r.l. mediante compensazione legale con un proprio credito vantato nei confronti di Immobiliare Summer S.r.l. liquido, esigibile e di importo pari all'ammontare del corrispettivo. Immobiliare Summer S.r.l. ha garantito di essere nella piena disponibilità della partecipazione ceduta e che la medesima è priva di garanzie reali e vincoli di ogni genere.

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea di HI Real in data 28 aprile 2014 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, essendo scaduto il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, determinando in 7 il numero dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione di HI Real, in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, risultava così composto:

- 1 – Giovanni Tricomi
- 2 – Corrado Coen
- 3 – Andrea Rozzi
- 4 – Angelo Cardarelli
- 5 – Pier Carlo Scajola
- 6 – Silvio Laganà
- 7 – Carlo Fabris

I Consiglieri Giovanni Tricomi, Silvio Laganà e Carlo Fabris hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza, come normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica. Il Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2014 ha nominato Giovanni Tricomi Presidente della Società, Corrado Coen Vice Presidente e ha conferito i poteri di gestione al Consigliere Andrea Rozzi, confermando le cariche già ricoperte dal precedente mandato.

Alla data della presente relazione, l'organo amministrativo di HI Real S.p.A. come indicato sul sito, è composto come di seguito indicato:

1. Alberto Terzilli (Presidente e Amministratore Delegato)
2. Luigi Porcellati Pazzaglia (Consigliere)
3. Miriana Giusto (Consigliere)
4. Bruno Salvatelli (Consigliere)
5. Antonio Anzani (Consigliere)

Operazione reverse take over

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real, riunitosi in data 11 giugno 2014, ha approvato il progetto di conferimento di asset immobiliari nel portafoglio di HI Real per un valore complessivo stimato in circa 48 milioni di euro. L'operazione, da realizzarsi mediante aumenti di capitale in natura riservati, rappresentava un'importante opportunità di crescita per HI Real, determinandone un ulteriore rafforzamento dal punto di vista patrimoniale, e si inseriva a pieno nel contesto del Piano Strategico e della Politica di Investimento della società, la quale si focalizza prevalentemente nelle attività di locazione immobiliare. Il progetto prevedeva inoltre l'adozione del regime SIIQ (società di investimento immobiliare quotata) e il contestuale accesso al mercato MTA di Borsa Italiana. A tal fine, nell'ottica di adozione del regime SIIQ, la società ha preso atto della necessità di ridurre l'attività di gestione alberghiera entro il 31 dicembre 2014, affinché l'attività di locazione immobiliare rientrasse nei parametri richiesti dalla Legge Finanziaria 2007 (L. 296/06 e s.m.i. e decreti attuativi – SIIQ o SIINQ), ovvero, in particolare, che l'80% dei ricavi derivasse da reddito locativo immobiliare. In particolare, facendo seguito alle manifestazioni di interesse vincolanti valutate positivamente dal CdA in data 30 aprile 2014, HI Real ha sottoscritto degli accordi con Arix S.p.A., Nogeme S.r.l. e F.N. Immobiliare S.r.l. A seguito dell'annuncio della potenziale operazione di reverse take-over da parte di HI Real S.p.A., come comunicato al mercato dalla Società in data 28 e 30 Aprile 2014, in data 2 maggio 2014 Borsa Italiana ha disposto, come previsto dal Regolamento emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del capitale e delle relative Linee Guida, la temporanea sospensione delle negoziazioni delle azioni ordinarie HI Real, dei relativi warrant e delle obbligazioni convertibili fino alla pubblicazione da parte di HI Real S.p.A. alternativamente del documento informativo, di cui all'art. 14 del regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo e delle relative Linee Guida, o del comunicato relativo al venir meno dell'operazione.

In data 14 luglio 2014 HI Real ha pubblicato il suddetto documento informativo e in data 15 luglio 2014 Borsa Italiana ha disposto la riammissione a quotazione dei titoli HI Real.

L'Assemblea in data 8 settembre 2014 ha deliberato positivamente in merito all'Autorizzazione dell'operazione di "reverse take over" – a seguito di conferimento di asset immobiliari nel portafoglio di HI Real S.p.A. – ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale."

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A., riunitosi in data 14 ottobre 2014, ha dato attuazione all'operazione di reverse take over, approvata dall'Assemblea dei Soci in data 8 settembre 2014, avente ad oggetto il conferimento di n. 7 immobili nel capitale della Società, finalizzata all'adozione del regime SIIQ (società di investimento immobiliare quotata) e al contestuale accesso al mercato MTA di Borsa Italiana, deliberando i rispettivi aumenti di capitale in natura con esclusione del diritto di opzione e deliberando altresì

l'emissione del prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 4,25% 2014-2024 con facoltà di rimborso anticipato in azioni".

In data 5 dicembre 2014 l'organo amministrativo di HI Real ha preso atto che tale operazione non avrebbe trovato esecuzione, in ragione del mancato perfezionamento della medesima secondo le tempistiche funzionali al piano strategico della società e secondo le condizioni previste dagli accordi tra le parti. In particolare i soggetti conferenti non hanno ottenuto il consenso liberatorio degli Istituti di credito all'accollo da parte di HI Real dell'integrale debito contratto dagli stessi conferenti in relazione ai suddetti immobili.

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real ha tuttavia confermato la validità del piano di adozione del regime SHQ e l'eventuale successivo accesso al mercato MTA di Borsa Italiana, il quale potrà essere realizzato attraverso nuovi progetti in ambito immobiliare e societario, prevedendo eventualmente nuove operazioni straordinarie sul capitale sociale.

Ingresso di nuovi partner nel Gruppo HI Real

HI Real S.p.A. ha sottoscritto in data 22 settembre 2014 un atto di cessione con Alawadhi Investments Europe LTD finalizzato all'ingresso di un nuovo partner nella business unit Hotel&Hospitality. L'accordo prevedeva l'impegno irrevocabile dell'investitore a versare nuova liquidità per Euro 10 milioni nell'arco di 5 anni nel progetto di crescita del marchio The Uniq Collection. Alawadhi Investments Europe LTD entra nella compagine sociale di The Uniq Collection S.r.l. e Business Hotel Management S.r.l., società controllate al 100% da HI Real S.p.A., attive nella gestione alberghiera, attraverso la cessione da parte di HI Real S.p.A. di una quota pari all'80,1% del capitale di entrambe le controllate. Il prezzo stabilito per la cessione è stato pari al valore nominale della singola quota oggetto di cessione. Si precisa che la restante partecipazione di HI Real in The Uniq Collection S.r.l. e in Business Hotel Management S.r.l. (pari al 19,9% di entrambe le società) non verrà diluita fintanto che il versamento dei suddetti 10 milioni di Euro non sia eseguito interamente. Alawadhi Investments Europe LTD si è inoltre impegnata a sostenere le possibili future passività in capo alle società cedute, così come l'onere finanziario inerente la loro continuità aziendale.

Modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

A seguito delle notizie di stampa relative alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto il Consigliere e Vice Presidente Corrado Coen, in data 25 novembre 2014 lo stesso ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato dalle suddette cariche. In data 11 dicembre 2014 il Sindaco supplente Paolo Spadafora ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato a causa della maggiore onerosità degli impegni professionali in essere, oltre a motivi personali.

Alla data della presente relazione, il collegio sindacale di HI Real risulta essere così composto, come indicato sul sito della società:

- 1) Gianluca Palombo (Presidente)
- 2) Andrea Dell'Aquila (dimissionario a partire dal 23 dicembre 2015)
- 3) Tatiana Bertoni
- 4) Delia Gatti
- 5) Franco Carlo Fravolini

Per ulteriori dettagli sugli eventi significativi del periodo di riferimento del Gruppo, si rimanda ai relativi comunicati stampa delle controllate, disponibili sui rispettivi siti internet www.investmentiesviluppo.it, www.hireal.it, nonché al sito della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Sulla base della normativa e dei principi di riferimento, gli amministratori, nella redazione del bilancio, sono preliminarmente chiamati ad eseguire una valutazione circa l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale e, qualora riscontrino incertezze che possano comportare dubbi sulla capacità dell'impresa di operare in ipotesi di funzionamento devono fornire le opportune informazioni.

Come anticipato nella Premessa, il Consiglio di Amministrazione nominato il 9 novembre 2015, aveva intrapreso attività propedeutiche al rilancio dell'Emittente, mediante la predisposizione di un Piano Industriale per gli anni 2016 – 2018.

Per la realizzazione del Piano Industriale 2016-2018 è stato dato incarico al Prof. Cesare Pozzi, docente di economia dell'impresa presso l'Università Luiss "Guido Carli" di Roma.

Il modello di business previsto dal Piano Industriale prevede il posizionamento della società Emittente in un mercato bilaterale che le consenta di offrire servizi che generino valore sia per chi domanda sia per chi offre capitali combinando competenze avanzate nell'analisi di settore e delle dinamiche competitive, nella consulenza societaria e in quella fiscale, con un know-how specifico nell'ingegneria finanziaria, accompagnato da un finanziamento di minoranza in *equity*, di breve-medio termine, necessario a gestire la fase di transizione.

Il Consiglio di Amministrazione rileva però che la Società alla data di approvazione della presente relazione stia affrontando un periodo di forte tensione finanziaria per una pluralità di fattori, tra i quali:

- Mancanza di redditività (consistente riduzione di fatturato nell'ultimo esercizio);
- I fallimenti della Guido Veneziani Editore, A.C. Holding S.r.l. e Hi-Real S.p.A.;
- Pignoramento dei conti correnti;
- Rischi contenziosi legali.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è attivato prontamente assumendo diverse iniziative nel tempo per far fronte all'attuale situazione:

- ✓ Accelerare il processo per l'attuazione di un aumento di capitale per un importo di massimi Euro 20.000.000, per reperire le risorse finanziarie necessarie e dare esecuzione al nuovo Piano Industriale 2016-2018
- ✓ Muovere azioni per il recupero dei crediti commerciali, in particolare:
 - Agronomia S.p.A.: per un credito di Euro 219.600: il giorno 11 maggio 2016 era il termine ultimo entro il quale la società poteva porre opposizione al decreto ingiuntivo, la Società si sta pertanto attivando per il recupero della somma in tempi utili.
 - A.C. Holding S.r.l.: per un credito di Euro 69.233,78. In data 12 febbraio 2016 è stata fatta azione per l'insinuazione nel passivo della società fallita (come già riportato, per il principio della prudenza il credito è stato interamente svalutato).
 - Hi Real S.p.A.: per un credito di Euro 64.456,66. In data 4 febbraio 2016 è stato depositato ricorso per decreto ingiuntivo che il 25 febbraio 2016 è stato emesso. La Società non è riuscita a notificare l'atto per irreperibilità della controparte. La Società ha avuto notizie del fallimento di Hi Real con la sentenza del 12 maggio 2016 e ha provveduto ad incaricare un legale per l'insinuazione nel passivo.
 - Investimenti e Sviluppo S.p.A.: per un credito di Euro 49.077,86. La Società ha depositato un ricorso per decreto ingiuntivo in data 4 febbraio 2016 che il 20 febbraio è stato emesso. In data 15 marzo 2016 è avvenuta la notifica alla controparte che in data 18 aprile 2016 ha presentato opposizione. Alla data della presente relazione il giudice competente ha fissata un'udienza in data 15 settembre 2016.
- ✓ Valorizzare il pacchetto di azioni quotate in Investimenti e Sviluppo;
- ✓ Incaricare un legale affinché si proceda a recuperare il credito in versamento futuro aumento di capitale effettuato in Investimenti e Sviluppo (per un importo di Euro 3 milioni circa);
- ✓ Incaricare un legale per avviare l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti Amministratori e Sindaci secondo quanto deliberato nell'assemblea del 29 giugno 2015.

Il *management* ritiene che il rilancio e lo sviluppo possano però trovare piena concretezza solo attraverso l'attuazione del Piano Industriale e di un Aumento di Capitale.

Il problema relativo alla mancanza di liquidità (aggravato dai pignoramenti dei conti correnti), non consente di dare seguito a questi obiettivi in assenza di un valido e concreto supporto esterno.

In questo senso, il Consiglio si è prontamente attivato nei confronti sia del socio di riferimento AC Holding Investments sia di Helvetique Capital per richiedere un impegno finanziario necessario per coprire fabbisogno di Sintesi affinché si possa effettivamente dare corso all'Aumento di Capitale e al Piano Industriale.

Quindi anche qualora le azioni intraprese per il recupero dei crediti dovessero avere esito positivo, la prospettiva della continuità aziendale sarebbe non comunque garantita, in assenza del citato Aumento di Capitale.

In tale situazione, l'Organo Amministrativo non può esimersi dall'osservare che l'esistenza di condizioni di incertezza in merito alla continuità aziendale. Secondo quanto previsto nei paragrafi 25 e 26 del principio contabile IAS n. 1, si ha che *"25. Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Un'entità deve redigere il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interrompere l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, l'entità deve evidenziare tali incertezze. Qualora un'entità non rediga il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività, essa deve indicare tale fatto, unitamente ai criteri in base ai quali ha redatto il bilancio e alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento.*

26. Nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, la direzione aziendale tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato a, dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio. Il grado dell'analisi dipende dalle specifiche circostanze di ciascun caso. Se l'entità ha un pregresso di attività redditizia e dispone di facile accesso alle risorse finanziarie, si può raggiungere la conclusione che il presupposto della continuità aziendale sia appropriato senza effettuare analisi dettagliate. In altri casi, la direzione aziendale può aver bisogno di considerare una vasta gamma di fattori relativi alla redditività attuale e attesa, ai piani di rimborso dei debiti e alle potenziali fonti di finanziamento alternative, prima di ritenere che sussista il presupposto della continuità aziendale."

Viene, quindi, richiesto all'Organo Amministrativo, in funzione delle attuali condizioni, un complesso e articolato esercizio di analisi, da realizzarsi secondo imprescindibili canoni di cautela, ponderatezza e ragionevolezza. Tuttavia appare doveroso evidenziare che qualsiasi sforzo previsionale per quanto svolto con prudenza e ragionevolezza prospetta sempre per la sua intrinseca natura elementi di rischio e accidentalità. In tale prospettiva l'Organo Amministrativo ritiene che ogni argomentazione debba partire dalle circostanze e dai fatti al momento oggettivamente valutabili nella sostanza al momento di approvazione del bilancio.

Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività sia applicabile, l'Organo Amministrativo ha valutato tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi, ed in particolare rileva che, le incertezze che potrebbero mettere a repentaglio la capacità della società di operare in condizioni di ordinario funzionamento principalmente scaturiscono da:

- Importanti tensioni riguardanti la gestione e squilibrio finanziario, legato al debito verso fornitori e fisco in parte già scaduto, con esso tutte le conseguenze che possono scaturire dal mancato adempimento dei pagamenti e alla solvibilità;
- Criticità relative alla gestione caratteristica, dovuta alla temporanea mancanza di fatturato in particolare a causa della sostanziale inattività della Società nell'ultimo anno;

- Capitale circolante netto negativo e mancanza di liquidità per far fronte ai pagamenti e temporanea indisponibilità dei conti correnti a causa di pignoramenti e della conseguente impossibilità da parte dell'impresa di fare fronte agli impegni di breve periodo;
- Impossibilità da parte del ceto bancario a fornire supporto finanziario in un contesto troppo rischioso e troppo incerto;
- Indisponibilità degli azionisti e/o investitori a ricapitalizzare la società, sulla base di un supporto circostanziato e adeguato a garantire la continuità aziendale in un orizzonte temporale futuro;
- Impossibilità del *management* di porre in essere qualunque tipo di piano di azione futura e/o di investimento in assenza di risorse e/o di garanzie.

La svalutazione della partecipazione Hi-Real, notificato alla società in data 24 maggio 2016, ha comportato (retroattivamente) per il 2014 un patrimonio netto negativo. Ad oggi, anche a valle di provvedimenti adottati dagli azionisti della Società, Sintesi riversa nella fattispecie di cui al 2446 cod. civ.

Avendo riguardo alle sopra evidenziate considerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che, alla data di redazione della presente Relazione sulla Gestione, possano sussistere importanti incertezze riguardo alla continuità dell'impresa e sui presupposti per proseguire le attività operative.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Rischi connessi alla situazione patrimoniale

Al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto complessivo risulta negativo per Euro 9.842 mila, comprensivo di capitale e riserve di terzi, negative per Euro 4.670 mila.

Il patrimonio netto della Capogruppo risulta negativo per Euro 59 migliaia. Si segnala che il valore su esposto è comprensivo di Euro 7.324 migliaia di versamenti in conto futuro aumento di capitale. Tale situazione ha portato la Società nella fattispecie richiamata dall'art. 2447 del Codice Civile che è stata superata grazie ai versamenti in conto futuro aumento capitale per un importo complessivo di 1.450.000 Euro, a seguito di conversione di crediti da parte di AC Holding Investments SA.

Per quanto riguarda la controllata HI Real, al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto rettificato era positivo per Euro 231 migliaia, ma le perdite cumulate hanno fatto rientrare HI Real nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Per quanto riguarda la controllata Investimenti e Sviluppo, al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto della stessa era positivo per Euro 2.116 migliaia, ma le perdite cumulate (comprehensive della perdita dell'esercizio pari ad Euro 4.653 migliaia) hanno fatto rientrare Investimenti e Sviluppo nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Rischi connessi ai risultati economici

Il Gruppo sta elaborando piani idonei ad assicurare il risanamento ed il riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria, per garantire che nei prossimi esercizi si possano realizzare risultati economici positivi.

Rischi connessi a svalutazioni del patrimonio immobiliare del Gruppo

Nonostante le svalutazioni (determinate da perizie e modelli valutativi) relative agli immobili operate dal Gruppo fino alla data del 31 dicembre 2014, non si può escludere che l'eventuale aggravarsi della crisi economica, ovvero il persistere di una significativa debolezza del mercato immobiliare, come il verificarsi di altri eventi negativi che dovessero interessare i portafogli immobiliari posseduti dal Gruppo Sintesi (quali, ad esempio un calo dei possibili valori di realizzo, un rallentamento delle vendite, un ulteriore peggioramento

delle condizioni dei mercati di riferimento ovvero una riduzione dei proventi generati dai canoni di locazione) possano comportare una diminuzione del valore di mercato, e conseguentemente di realizzo, del patrimonio immobiliare dell'Emittente e del Gruppo, con conseguenti effettivi negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Rischi connessi al fallimento del socio AC Holding S.r.l.

Nel mese di gennaio 2016 la società AC Holding ha presentato opposizione al fallimento (3 novembre 2015) che però è stato rigettato il giorno 11 febbraio 2016.

Ad oggi AC Holding è titolare di crediti commerciali pari a euro 69.233,68 nonché di un credito da “versamenti in conto futuro aumento di capitale” pari ad Euro 2.567.000,00. Tale ultimo credito origina da un iniziale versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato in data 4 agosto 2011, a fronte di una delibera straordinaria del 2011, per complessivi Euro 6.000.000, di cui Euro 2.000.000 sono già stati utilizzati a copertura perdite per l'esercizio 2011 ed Euro 1.477.517,70 sono stati imputati a riserva sovrapprezzo.

Il Credito in Conto Futuro Aumento di Capitale risulta contabilizzato nel patrimonio netto di Sintesi secondo quanto previsto dalla migliore prassi di contabilità in quanto considera la natura di apporto di capitale di rischio dei versamenti effettuati, senza che tuttavia tale importo sia definitivamente convertito in capitale nominale. In particolare, si ritiene pacifico che il versamento del socio alla Società (fatto senza alcun tipo di riserva temporale o di altro tipo) debba essere considerato a tutti gli effetti come apporto di capitale di rischio, pertanto il diritto alla restituzione delle somme erogate (indipendentemente dalla natura del creditore), prima e al di fuori del procedimento di fallimento della società, non possa sussistere.

La Società pertanto ritiene che il creditore (indipendentemente dalla sua natura giuridica) possa convertire e trovare naturale e piena soddisfazione per tali crediti attraverso la partecipazione all'aumento di capitale per il quale sono in corso le attività propedeutiche alla delibera.

Per quanto attiene, invece, ai Crediti Commerciali si è provveduto prudenzialmente ad accantonamento in uno specifico fondo per l'intera somma.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014**Emittente***Eventi relativi al Consiglio di Amministrazione e alla non approvazione del bilancio separato 2014*

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in data 10 febbraio 2015 ha nominato ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 11 dello Statuto sociale il dottor Giuseppe Ivan Drogo e l'Avv. Maria Dominique Feola quali nuovi membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci, a seguito delle dimissioni rassegnate dagli ex Consiglieri Sara Colombo e Marco Piemonte rispettivamente in data 4 dicembre 2014 e 17 dicembre 2014.

L'organo amministrativo ha altresì attribuito al Consigliere Paolo Buono una delega speciale, di natura non esclusiva, avente ad oggetto l'individuazione da parte dello stesso di potenziali acquirenti, nonché l'assistenza e la collaborazione in tutte le attività propedeutiche, consequenziali e necessarie finalizzate alla cessione della partecipazione e delle partite creditorie detenute da Sintesi in Investimenti e Sviluppo S.p.A., limitatamente ai soggetti segnalati dal medesimo dott. Buono.

In applicazione del Codice di Autodisciplina per le società quotate, a seguito della verifica da parte del Collegio Sindacale della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento del requisito di indipendenza da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, Rosa Anna Fumarola, Giuseppe Ivan Drogo e Maria Dominique Feola sono stati dichiarati amministratori indipendenti della Società ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-ter, comma 4 e dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, e del medesimo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì verificato il venire meno del requisito di indipendenza, come sopra definito, in capo al Consigliere Paolo Buono, a seguito del conferimento della delega speciale sopra descritta.

In data 29 giugno 2015 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, all'unanimità degli intervenuti, non ha approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2014. L'Assemblea ha deliberato, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 Cod. Civ., l'azione di responsabilità nei confronti dell'intero Consiglio di Amministrazione nonché la revoca con effetto immediato dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2386, comma 5 Cod. Civ., con riferimento alla sostituzione dei componenti dell'organo amministrativo revocati, l'Assemblea ha deliberato di rinviare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione ad una successiva Assemblea.

In data 1 settembre 2015 l'Assemblea ordinaria di Sintesi ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, a seguito della revoca dell'intero precedente organo amministrativo da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno. Sono stati quindi nominati i signori Giovanni Aprile, Barbara Adami-Lami, Loredana Anna Conidi, Eufemia Piancazzi e Nicola Cadau, i quali in data 8 settembre 2015 hanno comunicato la non accettazione della carica di consigliere di amministrazione della Società. A seguito delle citate non accettazioni dell'incarico di amministratore, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi non si è validamente costituito nelle forme di legge, lasciando in carica il Collegio Sindacale.

In data 9 novembre 2015 l'Assemblea ordinaria della Società ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, a seguito della revoca dell'intero precedente organo amministrativo da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno.

In particolare sono stati nominati i signori Umberto Monarca, Ornella Freddi, Angelo Federico Fenaroli (Amministratore Delegato), Paola Guerrato, Giuseppe Volpi (Presidente).

In data 22 marzo 2016 sono pervenute le dimissioni del Dott.ssa Paola Guerrato ed in data 23 marzo 2016 del Dott. Angelo Federico Fenaroli.

Nel Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2016 è stata deliberata la cooptazione di Vanessa Lorefice e di Francesco Bottene (quest'ultimo con il ruolo di Amministratore Delegato).

Ai sensi del Codice di Autodisciplina per le società quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., e a seguito della verifica da parte del Collegio Sindacale della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento del requisito di indipendenza da parte del Consiglio di Amministrazione, i consiglieri Umberto Monarca, Ornella Freddi e Loreface Vanessa sono stati dichiarati Amministratori Indipendenti.

Inoltre, l'organo amministrativo ha nominato i membri del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Amministratori Indipendenti, che rimarranno in carica fino alla scadenza del loro incarico di Amministratori della Società.

Del Comitato per la Remunerazione fanno parte Ornella Freddi (Presidente), Loreface Vanessa, Giuseppe Volpi mentre del Comitato controllo e rischi fanno parte Umberto Monarca (Presidente), Ornella Freddi e Giuseppe Volpi.

Si segnala inoltre che è stato ricostituito il Comitato Amministratori Indipendenti composto da Umberto Monarca (Presidente), Loreface Vanessa e Ornella Freddi.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 30 aprile 2015 Sintesi ha apportato le rettifiche al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 alla relazione semestrale al 30 giugno 2014 sulla base delle indicazioni presenti nella nota del 2 aprile 2015 della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (di seguito "Consob" e/o "l'Autorità"), che evidenziavano l'ipotesi di non conformità ai principi contabili applicabili, con specifico riguardo alla classificazione della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A. come "destinata alla vendita", alla valutazione degli investimenti immobiliari e alla contabilizzazione delle attività fiscali differite con conseguente effetto sulla attendibile rappresentazione della situazione economico-patrimoniale della Società ai sensi dello IAS 1.

Modifiche nel portafoglio delle partecipazioni

In data 17 febbraio 2015 Sintesi S.p.A. ha comunicato che, in esecuzione del Piano Strategico 2014/2016, la Società ha provveduto a ridurre la propria partecipazione detenuta in HI Real S.p.A. A seguito della vendita progressiva di azioni sul mercato, avvenuta nei mesi da gennaio a maggio 2015, alla data odierna Sintesi detiene n. 4.234.491 azioni HI Real S.p.A., pari al 5,827% del capitale sociale.

Sintesi ha provveduto a ridurre la propria partecipazione detenuta in Investimenti e Sviluppo S.p.A.

A seguito della vendita progressiva di azioni sul mercato, si informa che alla data del 29 febbraio 2016 la società detiene n. 652.000 azioni Investimenti e Sviluppo S.p.A., pari al 9,325% del capitale sociale.

Delibera dell'assemblea in relazione ai presupposti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile

In data 27 luglio 2015 l'Assemblea straordinaria di Sintesi ha esaminato la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2015 ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile in conseguenza della mancata approvazione della situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2015.

L'Assemblea straordinaria, a seguito della dichiarazione di conversione di crediti commerciali per Euro 850.000 a titolo di ulteriore versamento in conto futuro aumento di capitale presentata dall'azionista AC Holding Investments SA, ha preso atto che tale conversione consente alla Società di superare momentaneamente i presupposti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Insussistenza dello stato di scioglimento della società richiesto dal collegio sindacale

In data 9 settembre 2015 il Collegio Sindacale dell'Emittente, preso atto della comunicazione della mancata accettazione della carica da parte di tutti i candidati amministratori nominati dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 1 settembre 2015, ritiene accertato lo stato di scioglimento della Società.

In data 18 settembre 2015 è stato notificato alla Società un decreto del Tribunale di Milano, promosso dagli Azionisti A.C. Holding Investments SA e A.C. Holding S.r.l. in liquidazione, che ha sospeso l'esecuzione e comunque ogni effetto della decisione del Collegio Sindacale di Sintesi di procedere all'iscrizione nel Registro Imprese della causa di scioglimento della Società per l'asserita sopravvenuta impossibilità di perseguire l'oggetto sociale. Il medesimo decreto ha fissato per il 2 ottobre 2015, poi rinviata al 20 ottobre 2015, l'udienza per la conferma, revoca o modifica del suddetto decreto. Pertanto il Collegio Sindacale, preso atto di quanto sopra, in attesa delle risultanze dell'udienza, si è astenuto dall'effettuare l'iscrizione nel Registro Imprese della causa di scioglimento oggetto del decreto.

In data 20 ottobre 2015 il Tribunale di Milano, Sezione specializzata in materia di impresa, ha emesso il proprio provvedimento con cui ha confermato il decreto emesso in data 18 settembre 2015, sospendendo, pertanto, la decisione di procedere all'iscrizione nel Registro delle Imprese della causa di scioglimento della Società

Dimissioni organo di vigilanza

In data 1 ottobre 2015 l'Organismo di Vigilanza della Società, istituito in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs. 231/01, ha comunicato le proprie dimissioni, ritenendo "di essere impossibilitato a svolgere diligentemente il proprio incarico".

Risoluzione contratto con dirigente preposto

In data 25 novembre 2015, e con effetto immediato, è stato risolto il contratto con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Giorgia Bedoni.

Dimissioni membri del collegio sindacale e nuova nomina integrale del organo di controllo

L'Emittente ha ricevuto in data 14 dicembre 2015 le dimissioni del Sindaco Effettivo Stefano Trotta, per motivi di natura professionale e personale. Il Dott. Trotta avrebbe dovuto essere sostituito dal Sindaco supplente Dott.ssa Pigoli Laura la quale non ha accettato la carica di Sindaco effettivo e ha rassegnato le dimissioni anche da Sindaco supplente per motivi personali in data 18 dicembre 2015.

L'Emittente inoltre ha ricevuto le dimissioni del Dott. Anaclerio Mario da sindaco supplente in data 21 dicembre 2015 e le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, Davide Ariotto, e del Sindaco Effettivo Tatiana Bertonati in data 8 febbraio 2016 sciogliendo il Collegio Sindacale nella sua interezza.

In data 23 marzo 2016 sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria i nuovi membri del collegio sindacale che risulta quindi composto da Vitaliano Maria Noventa (nominato Presidente dell'organo di controllo), Marco Bianconi e Raffaella Fino; Ugo Merlini e Paola Quadrio sono stati designati Sindaci supplenti.

Investimenti e Sviluppo

Messa in liquidazione volontaria di alcune società controllate

Le società controllate Ares Investimenti S.r.l., Carax S.r.l. e Pyxis S.r.l. sono state poste in liquidazione volontaria in data 29 gennaio 2015 avendo esaurito il loro scopo sociale ed essendo rimaste inattive da oltre 12 mesi.

Sottoscrizione del nuovo contratto di locazione

In data 27 gennaio 2015 la Società ha sottoscritto con la controllata C.P. 1 S.r.l. un contratto di locazione per l'utilizzo di una porzione di immobile sito in Milano Via Carlo Porta 1, da adibire a sede societaria per l'importo di euro 25 mila/annui. L'operazione è operazione con parte correlata di importo esiguo e pertanto non si è attivata la relativa procedura.

Sottoscrizione del nuovo contratto di service con Sintesi

In data 27 gennaio 2015, con effetto dal 1 gennaio 2015, la Società Investimenti e Sviluppo ha sottoscritto con la controllante Sintesi un contratto di service per l'importo di euro 40 mila/annui avente ad oggetto la tenuta della

contabilità, la gestione dei servizi amministrativi, la gestione della segreteria societaria e il servizio di **centralino/reception**.

Dichiarazione di fallimento di Moviemax Media Group S.p.A.

In data 9 gennaio 2015 il Tribunale di Milano ha revocato il beneficio del concordato preventivo in continuità in cui si trovava Moviemax, dichiarandone il fallimento e convocando per il 15 maggio 2015 l'adunanza dei creditori sociali.

Cessione azioni Guido Veneziani Editore S.p.A. (GVE)

In data 16 aprile 2015 Investimenti e Sviluppo ha sottoscritto con Grafiche Mazzucchelli S.p.A. un contratto preliminare per la cessione del 5% delle azioni detenute dalla Società nel capitale di GVE a fronte di un corrispettivo di euro 1,2 milioni da corrispondersi mediante la consegna di un equivalente valore di titoli obbligazionari quotati emessi dalla stessa Mazzucchelli, scadenza 2019 e rendimento dell'8% annuo. In data 14 maggio 2015, con atto Notaio Aurucci di Milano, è stato perfezionato il trasferimento dei titoli azionari/obbligazionari.

Aumento di capitale riservato

In data 28 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale riservato a pagamento di Euro 317.500, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., mediante l'emissione di n. 635.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale. Le nuove azioni emesse sono state sottoscritte da: Gadolla Trading S.r.l. (per n. 423.566 azioni corrispondente al 6,06% del capitale sociale), AZ Partecipazioni S.r.l. (per n. 169.287 azioni corrispondente al 2,42% del capitale sociale) e dal Dott. Nicola Fossati (per n. 42.147 azioni corrispondente allo 0,6% del capitale sociale). Le nuove azioni sono state sottoscritte al prezzo di euro 0,50/ognuna, corrispondente alla media dei prezzi giornalieri rilevati negli ultimi 6 mesi.

Assemblea degli Azionisti

In data 23 giugno 2015 l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio d'esercizio 2014, oltre ad aver preso atto del bilancio consolidato. In quella medesima assemblea, gli azionisti hanno espresso voto favorevole ad esperire un'azione di responsabilità a carico del Sig. Corrado Coen, del Sig. Carlo Manconi, nonché dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica negli anni 2010 e 2011 in cui venne approvato l'acquisto delle quote del Fondo Margot.

Patto parasociale di consultazione

In data 23 giugno 2015, prima dell'inizio dei lavori assembleari, alcuni soci hanno reso noto di aver sottoscritto tra loro un patto parasociale di consultazione, rappresentando complessivamente il 13,47% del capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., superando Sintesi S.p.A. che diventa il secondo azionista con una percentuale del 10,35%.

Dimissioni del Consiglio di Amministrazione

In data 24 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'esistenza di un patto di consultazione tra soci e dell'esistenza di una nuova compagine societaria, ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dalla prossima assemblea, convocata per il 6 agosto 2015, per agevolare il rinnovo dell'organo amministrativo.

Revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi

In data 24 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle modifiche intervenute nella compagine societaria, ha deliberato la revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi S.p.A.

Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione

In data 26 agosto 2015 l'Assemblea ordinaria di Investimenti e Sviluppo S.p.A ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni dell'intero precedente organo amministrativo, rassegnate in data 24 giugno 2015, al fine di consentire ai nuovi soci della Società, riuniti in un patto di consultazione, di nominare un organo amministrativo di propria espressione.

Il nuovo consiglio di amministrazione risulta così composto: i signori Gianfranco Gadolla (Presidente), Enrico Antonj, Umberto Gadolla (Amministratore Delegato), Gabriella Caruso, Elena Dozio e Andrea Tempofosco (Amministratore Delegato).

Nessun procedimento sanzionatorio Consob a carico della Società

La Consob in data 24 luglio 2015 ha comunicato non esservi i presupposti per assumere un provvedimento sanzionatorio nei confronti di Investimenti e Sviluppo per aver pubblicato in ritardo il bilancio separato e consolidato dell'anno 2013, avendo accolto le tesi difensive all'uopo predisposte.

Aggiornamento Piano Strategico 2014-2016

In data 29 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione nell'ambito del più ampio progetto di riequilibrio economico/finanziario e rafforzamento della struttura patrimoniale da Società, preso atto del nulla osta del Collegio Sindacale, ha deliberato il mix degli investimenti e le modalità di reperimento delle risorse finanziarie. In particolare con riferimento al mix degli investimenti, nell'obiettivo di una diversificazione del rischio, Investimenti e Sviluppo ha individuato cluster di investimento, la cui esecuzione è strettamente correlata all'ammontare delle risorse finanziarie raccolte sul mercato.

Con riferimento alle modalità di reperimento delle risorse finanziarie la Società ha deliberato – in luogo di un unico aumento di capitale azionario di circa Euro 10,2 milioni come indicato nel Piano Strategico 2014-2016 – un aumento di capitale azionario (per circa Euro 5,2 milioni) unitamente all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile (per circa Euro 7 milioni) e di Warrant, assegnati gratuitamente, a fronte di un aumento di capitale a pagamento scindibile a servizio dell'esercizio dei Warrant fino ad un importo massimo di Euro 12,2 milioni comprensivo di sovrapprezzo.

La Società ha ritenuto che tale struttura di reperimento di risorse finanziarie sia la più idonea e permette agli azionisti: (i) con riferimento alla sottoscrizione del POC, la possibilità che ai medesimi siano offerti strumenti finanziari remunerativi fruttiferi di interessi al tasso fisso nominale annuo del 4% e (ii) con riferimento alla sottoscrizione dei Warrant, l'opportunità per gli azionisti di valutare nel corso del tempo, alla luce dei risultati raggiunti dalla Società, la possibilità di sottoscrivere nuove azioni e operare ulteriori investimenti in Investimenti e Sviluppo.

Tutti i predetti strumenti finanziari saranno oggetto da parte della Società di richiesta di ammissione a quotazione.

Destinazione dell'Aumento di Capitale e delle risorse finanziarie rivenienti dall'offerta al pubblico dell'Aumento di Capitale e del POC

Ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 novembre 2015, l'Aumento di Capitale per la parte da imputarsi a sovrapprezzo copertura perdite sarà destinata alla copertura parziale delle perdite accumulate fino al 30 settembre 2015 che hanno portato la Società nella fattispecie di cui all'art. 2446, comma 1°, c.c.. La Società comunica che le perdite relative ai primi 9 mesi del 2015 derivano quasi totalmente da svalutazione di taluni suoi asset. In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale la Società non si troverà più nella fattispecie ex art. 2446, comma 1°, c.c..

Le risorse finanziarie che saranno raccolte per il tramite dell'offerta al pubblico dell'Aumento di Capitale con emissione di nuove azioni e del POC saranno destinate (i) alla positiva chiusura dell'accordo di ristrutturazione di IES ex art. 182-bis L. F. e al pagamento dei debiti scaduti, (ii) a garantire la continuità aziendale fino al 31 dicembre 2016 e (iii) al rilancio e allo sviluppo del business di IES mediante esecuzione di nuovi investimenti.

Aumento di Capitale con emissione di nuove azioni

In data 27 novembre 2015 la Società comunica che il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 del Codice Civile, conferita dall'Assemblea del 24 giugno 2013, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile per un importo massimo complessivo di Euro 5.244.197,80, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni di Investimenti e Sviluppo in circolazione, comprensive di sovrapprezzo da imputare a copertura perdite, da offrire in opzione agli azionisti della Società con conseguente modifica dello Statuto sociale. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni è stato fissato al 31 dicembre 2016.

La Società chiederà l'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione e dei Warrant abbinati alle stesse.

Prestito Obbligazionario Convertibile

Il Consiglio di Amministrazione di IES, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 del Codice Civile, conferita dall'Assemblea del 24 giugno 2013, ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario convertibile a pagamento denominato "IES convertibile 4% 2016-2021 con facoltà per l'Emittente di rimborso anticipato in azioni" per un importo massimo di Euro 6.992.000,00. Il regolamento del POC prevede, alle condizioni e nei termini previsti dallo stesso regolamento, la facoltà per il sottoscrittore di convertire le Obbligazioni Convertibili in azioni ordinarie di IES alla scadenza.

La Società chiederà l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni Convertibili e dei Warrant abbinati alle stesse.

Aumento di capitale al servizio dei Warrant

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea del 24 giugno 2013, ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio dei Warrant, assegnati gratuitamente ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale e del POC, per un controvalore massimo di Euro 12.166.197,80, mediante l'utilizzo della medesima delega, con conseguente modifica dello Statuto sociale.

La Società chiederà l'ammissione a quotazione dei Warrant.

Impegni alla sottoscrizione relativi all'Aumento di Capitale in opzione

La Società riferisce di aver ricevuto impegni irrevocabili di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di alcuni soci per un importo pari a Euro 942.000,40 che rappresentano complessivamente il 17,98% dei diritti di opzione che saranno offerti nell'ambito dell'Aumento di Capitale stesso.

In particolare, la Società rende noto che gli azionisti:

- ✓ Gadolla Trading S.r.l., titolare di una partecipazione in IES pari al 6,06% del capitale sociale; - AZ Partecipazioni S.r.l., titolare di una partecipazione in IES pari al 2,86% del capitale sociale;
- ✓ Enrico Antonj, titolare di una partecipazione in IES pari al 3,95% del capitale sociale;
- ✓ Nicola Fossati, titolare di una partecipazione in IES pari al 0,60% del capitale sociale;
- ✓ Andrea Tempofosco, titolare di una partecipazione in IES pari al 4,50% del capitale sociale

hanno comunicato il proprio impegno ad aderire integralmente all'Aumento di Capitale in opzione per la propria quota di competenza, anche attraverso la conversione dei crediti derivanti da versamenti dagli stessi già effettuati a vario titolo.

Non sussistono ulteriori impegni di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di altri azionisti.

Si precisa che l'azionista Sintesi S.p.A., titolare di una partecipazione della Società pari al 10,35% del capitale sociale, ha già versato in conto futuro aumento di capitale l'importo che le consentirebbe di sottoscrivere integralmente i suoi diritti in opzione derivanti dall'Aumento di Capitale. In tal caso, qualora l'azionista Sintesi S.p.A. decidesse di esercitare i suddetti diritti, verrebbe sottoscritta, oltre alla quota garantita sopra indicata del 17,98%, anche un'ulteriore quota del 10,35%, per un totale del 28,33% dei diritti offerti.

Ulteriori impegni ricevuti da Investimenti e Sviluppo

Qualora le adesioni degli altri soci all'Aumento di Capitale e alla sottoscrizione del POC non fossero sufficienti ad assicurare la copertura integrale del fabbisogno finanziario netto (che comprende la continuità aziendale) di Gruppo fino al 31 dicembre 2016, Gadolla Trading S.r.l., AZ Partecipazioni S.r.l., Enrico Antonj, Nicola Fossati nonché Andrea Tempofosco, si sono ulteriormente impegnati irrevocabilmente a impiegare le ulteriori risorse

finanziarie necessarie alla suddetta copertura integrale del fabbisogno finanziario netto (che comprende la continuità aziendale) di Gruppo fino al 31 dicembre 2016.

Dimissioni membro del collegio sindacale

In data 15 dicembre 2015 Investimenti e Sviluppo S.p.A. comunica di aver ricevuto le dimissioni del Sindaco effettivo Stefano Trotta. Quest'ultimo è stato sostituito nel suo incarico dal Sindaco supplente Tatiana Bertonati. Pertanto il Collegio Sindacale della Società risultava essere composto da: Gianluca Palombo (Presidente), Cristina Betta; Tatiana Bertonati.

Procedimenti sanzionatori Consob

In data 4 marzo 2016 l'Ufficio Sanzioni Amministrative della Consob ha notificato all'Emittente la proposta di (i) una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 80.000 a carico di Paolo Giorgio Bassi per la violazione dall'art. 94, comma 2 e 7, del TUF, nonché nei confronti dell'Emittente a titolo di responsabilità solidale, (ii) una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 250.000 a carico del Sig. Paolo Giorgio Bassi per la violazione dall'art. 187-ter del TUF, nonché nei confronti dell'Emittente a titolo di responsabilità solidale e (iii) una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 250.000 a carico dell'Emittente per la violazione dall'art. 187-quinquies, comma 1, lett. a), del TUF. Le medesime sanzioni sono state proposte dalla Consob anche a carico del Sig. Corrado Coen e della società AC Holding Srl oggi fallita.

HI Real

Nomina membro non esecutivo del consiglio di amministrazione

In data 26 gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A., ha nominato il dott. Luigi Stefano Cuttica quale nuovo membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni rassegnate dell'ex Consigliere Corrado Coen in data 25 novembre 2014.

Nuova composizione del capitale sociale

HI Real S.p.A. comunica la nuova composizione del capitale sociale:

- In data 12 marzo 2015 la variazione del capitale sociale è intervenuta a seguito dell'emissione di n. 13.000 azioni ordinarie HI Real S.p.A., prive di valore nominale, rivenienti dall'esercizio di n. 13.000 Warrant azioni ordinarie HI Real 2011-2015.
- In seguito in data 7 aprile la variazione del capitale sociale è intervenuta a seguito dell'emissione di n. 1.164.471 azioni ordinarie HI Real S.p.A., prive di valore nominale, rivenienti dall'esercizio di n. 1.164.471 Warrant azioni ordinarie HI Real 2011-2015 da parte dell'azionista Sintesi S.p.A.

Dimissioni Consigliere e Presidente della Società e nuova nomina

In data 14 maggio 2015 il Consigliere e Presidente di HI Real S.p.A., Giovanni Tricomi, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle suddette cariche con effetto a far data dal 18 maggio 2015, al fine di consentire un avvicendamento dei vertici aziendali che possano introdurre alternative imprenditoriali e societarie nell'interesse di HI Real nonché dei suoi stakeholders. In data 18 maggio si provvede a nominare il dott. Giuseppe Ivan Drogo quale nuovo membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'ex Consigliere e Presidente.

Richieste di Borsa Italiana in merito alla continuità aziendale

In data 21 maggio 2015 HI Real S.p.A. comunica che il fabbisogno necessario alla Società per continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale è pari complessivamente ad Euro 2,7 milioni e che pertanto l'aumento di capitale non potrà essere di importo inferiore ad Euro 2,7 milioni.

Dimissioni membro del consiglio di amministrazione

In data 17 giugno il Consigliere, Silvio Laganà, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal termine dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, convocata in data 29 giugno 2015, per sopraggiunti impegni professionali.

Aumento di capitale riservato

In data 25 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale riservato a pagamento fino ad un valore massimo di Euro 610.800 (comprensivo dell'aumento di capitale al servizio del Warrant come di seguito definiti), in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 c.c., mediante emissione di massime n. 17.000.000 nuove azioni ordinarie HI Real prive di valore nominale per un importo pari ad € 550.800 (l'"Aumento di Capitale Riservato"), aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie HI Real quotate attualmente in circolazione (le "Azioni di Nuova Emissione"). Le Azioni di Nuova Emissione sono state destinate esclusivamente ed irrevocabilmente alla sottoscrizione, da parte di Santa Marta Real Estate S.p.A. (il "Sottoscrittore") con sede a Roma, qualificabile come parte non correlata alla Società in due tranches: la prima per Euro 100.000, la seconda, pari a Euro 450.800 da sottoscrivere e versare entro il termine del 25 luglio. La medesima delibera prevede altresì l'assegnazione gratuita di massimi n. 4.000.000 warrant non trasferibili (il "Warrant"), da esercitarsi dal 1 settembre 2015 al 31 luglio 2018. Il Warrant conferisce la facoltà di sottoscrivere n. 1 nuova azione HI Real ad un prezzo per azione pari Euro 0,015. L'aumento di capitale massimo a servizio dei warrant sarà dunque pari ad € 60.000.

Revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2015 ha deliberato la revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Sintesi S.p.A.

Perfezionato l'aumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario convertibile "Unione Alberghi Italiani 2012-2014"

In data 4 agosto 2015 HI Real S.p.A. comunica che, a seguito del raggiungimento in data 27 luglio 2015 di un accordo transattivo con i creditori della Società Avv. Federico Filippo Oriana e Sig.ra Franca Piccini, che ha tacitato un lungo contenzioso tra le parti, come comunicato al mercato in data 31 luglio 2015, la Società ha provveduto all'emissione in favore dei medesimi Sig.ri Federico Filippo Oriana e Franca Piccini di n. 5.154.639 azioni ordinarie HI Real, prive di valore nominale, godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche delle azioni HI Real attualmente in circolazione, pari al 9,26% del capitale sociale dell'Emittente. Tale emissione è stata disposta in esecuzione dell'aumento di capitale scindibile di massimi Euro 300.000,00, con esclusione del diritto di opzione, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2012, in parziale esecuzione della delega ex art. 2420-ter cod. civ. conferitagli dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 4 giugno 2012 e riservato irrevocabilmente ed incondizionatamente a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al POC. La Società comunica che l'aumento di capitale non prevede la predisposizione di un documento di ammissione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale poiché gli strumenti finanziari emessi appartengono alla stessa categoria di quelli attualmente in circolazione. Il capitale sociale di HI Real a seguito dell'avvenuta conversione del prestito obbligazionario sarà pari ad euro 6.752.026,48.

Completato l'aumento di capitale riservato a Santa Marta R. E. S.p.A. e riorganizzazione della governance societaria

In data 2 settembre 2015 HI Real S.p.A., comunica che è stato integralmente versato l'aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 c.c., riservato a Santa Marta Real Estate S.p.A. (di seguito "SMRE"), anche per la quota residua di euro 413.100,00, la cui esecuzione era

inizialmente prevista per il 25 luglio 2015, termine in seguito posticipato alla data odierna a seguito di un accordo intervenuto tra le parti. L'aumento di capitale riservato a SMRE ha trovato così integrale esecuzione per l'ammontare complessivo di euro 550.800,00. Alla società SMRE verranno consegnate nr. 17.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale, corrispondenti al 23,392% del capitale sociale di HI Real S.p.A., oltre a nr. 4.000.000 di warrant che, qualora integralmente convertiti, daranno diritto a ricevere un altrettanto numero di azioni ordinarie HI Real aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e corrispondenti ad un ulteriore 3,996% del capitale sociale. A seguito di quanto sopra, la società SMRE è divenuta primo azionista di HI Real S.p.A. ed ha assunto l'impegno di contribuire alla predisposizione del nuovo piano industriale della Società in corso di elaborazione.

Variazioni nella compagine del Consiglio di amministrazione

In data 2 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. Alberto Terzilli quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate in data 17 giugno 2015 dall'ex Consigliere Silvio Laganà.

Il Dott. Giuseppe Ivan Drogo, considerato il buon esito dell'aumento di capitale riservato e la conseguente variazione della compagine societaria, ha rassegnato con effetto immediato le proprie dimissioni da tutte le cariche ricoperte nel Gruppo HI Real.

In seguito a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. Alberto Terzilli quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato della Società.

In data 4 settembre 2015 sono state notificate alla Società le dimissioni dei Consiglieri Angelo Cardarelli, Luigi Stefano Cuttica e Piercarlo Scajola, ritenendo concluso il loro operato in questa fase di rilancio della Società.

L'Organo Amministrativo della Società, pertanto è da intendersi decaduto essendo venuta meno la maggioranza dei consiglieri in carica.

In data 15 ottobre 2015 l'Assemblea ordinaria di HI Real S.p.A ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione nominando i signori: Alberto Terzilli, Luigi Porcellati Pazzaglia, Miriana Giusto, Bruno Salvatelli e Antonio Anzani.

Pagata la rata del POC al 31 dicembre 2015

In data 8 gennaio 2016 HI Real S.p.A. comunica che è stata regolarmente pagata la cedola con stacco al 31/12/2015, pari ad Euro 92.600, relativa agli interessi maturati nel secondo semestre 2015 del Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "HI REAL 8% 2014-2019".

Sottoscritti i contratti di affitto dei due hotel di proprietà

La Società comunica che in data 28 dicembre 2015 ha sottoscritto i contratti di affitto per la ripresa dell'attività nell'Hotel Arte di Parma e nell'Hotel Marengo di Spinetta Marengo (AL), strutture che erano chiuse dallo scorso giugno, e ciò in esecuzione di quanto previsto dal Piano Strategico 2015-2017 della Società e nell'ottica di una maggiore efficienza funzionale degli assets aziendali.

Fallimento della società

In data 24 maggio è stata pubblicata la sentenza di fallimento di HI real

Per ulteriori dettagli sugli eventi significativi successivi al periodo di riferimento del Gruppo, si rimanda ai relativi comunicati stampa delle controllate, disponibili sui rispettivi siti internet www.investmentiesviluppo.it, www.hireal.it.

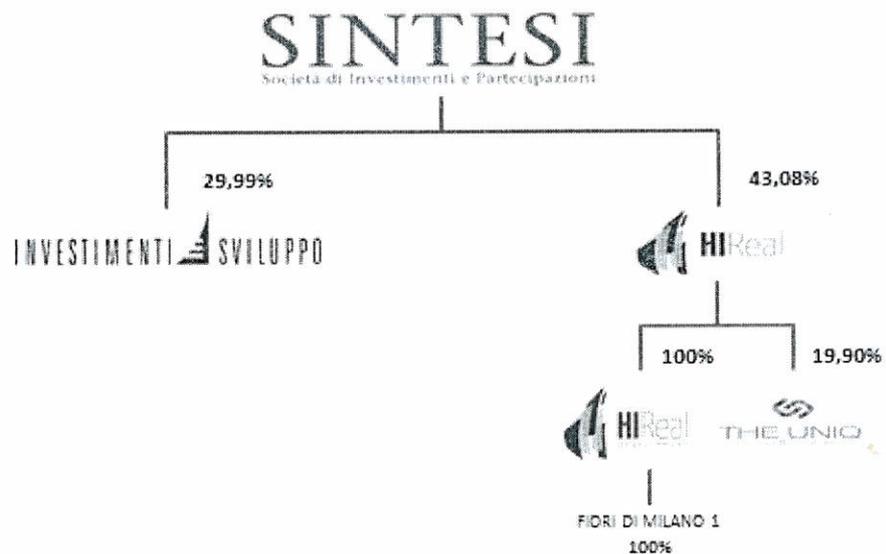
ALTRE INFORMAZIONI

Struttura organizzativa

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. svolge attività di direzione e controllo verso le società controllate; ha sede legale in Milano, in Via Carlo Porta n. 1, e alla data di chiusura del bilancio deteneva il 29,99% del capitale sociale nella controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. e il 43,08% di HI Real S.p.A.

Si segnala che dal mese di settembre 2015 la società HI Real S.p.A. è stata revocata dalle negoziazioni da parte di Borsa Italiana dal mercato AIM Italia

Di seguito si riporta l'organigramma di gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato:



Il Gruppo deteneva inoltre un partecipazione pari al 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore S.p.A., tramite la controllata Investimenti e Sviluppo. Come già evidenziato, tale partecipazione è stata ceduta in data 14 maggio 2015.

Alla data della presente relazione Investimenti e Sviluppo detiene inoltre:

- il 100% di Carax S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Carlo Porta 1;
- il 100% di Ares Investimenti S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Carlo Porta 1;
- il 100% di Pyxis 1 S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Carlo Porta 1;
- il 100% di CP1, con sede in Milano, via Carlo Porta, 1;
- il 100 % di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, via Carlo Porta, 1;
- il 100 % di Industria Centenari & Zinelli S.p.A. in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo, con sede in Cuggiono (MI).

Con riferimento alla società Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., controllata al 100% dalla Capogruppo si evidenzia la restrizione dell'esercizio effettivo dei diritti della controllante, in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa di tale società.

Per tali motivazioni, l'esclusione dal perimetro di consolidamento di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa è conforme a quanto indicato nel paragrafo 32 dello IAS 27. Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione in Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. era integralmente svalutata.

La società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1° dicembre 2005 e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento dall'anno 2007.

Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione è integralmente svalutata.

Rispetto al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2014 le seguenti società sono state escluse dall'area di consolidamento:

1. Moviemax Media Group S.p.A. e controllate
2. Andilon S.r.l. (ora Delta Uag S.r.l in fallimento) e controllate
3. Federimmobili S.r.l.
4. The Uniq Collection S.r.l. (partecipazione residua detenuta da HI Real pari al 19,91%)
5. Business Hotel Management S.r.l.

Principali azionisti

Alla data del 31 dicembre 2014 e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società.

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
			Sog.		Quota %	
A.C. HOLDING INVESTMENTS SA	A.C. HOLDING SRL IN LIQUIDAZIONE	Proprietà	8,84	0	0	0
		Totale	8,84	0	0	0
	A.C. HOLDING INVESTMENTS SA	Proprietà	19,97	0	0	0
		Totale	19,97	0	0	0
	Totale			28,81	0	0
YORKVILLE ADVISORS LLC	YA GLOBAL DUTCH BV	Proprietà	9,89	0	0	0
		Totale	9,89	0	0	0
	Totale			9,89	0	0

Personale e organizzazione

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2014 è pari a 10 unità.

Categoria	31-dic-14	31-dic-13
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0

Impiegati	10	84
Totale	10	84

La significativa diminuzione è da attribuirsi all'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo Moviemax Media Group, del Gruppo Andilon e di Federimmobili.

Sicurezza e ambiente

La Società sta provvedendo ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi a seguito del cambio di sede legale avvenuta nel corso del mese di dicembre 2014 da via Locchi n. 3 a Via Carlo Porta n. 1, sempre a Milano.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata in data 29 novembre 2010 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate che è entrata in vigore dal 1 gennaio 2011 ed è stata successivamente aggiornata in data 5 marzo 2012.

La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

Si informa che in data 2 dicembre 2013, in relazione all'acquisizione del controllo di HI Real mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, Consob ha notificato all'Emittente l'avvio di un procedimento sanzionatorio avente ad oggetto la violazione delle disposizioni in materia di informativa in relazione a operazioni con parti correlate. In particolare Consob ha contestato all'Emittente la violazione di cui al combinato disposto dell'art. 114 del TUF e degli artt. 5 e 6 della Delibera Consob n. 17221/2010 relativamente al fatto che la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, avvenuta nel 2013 in due tranche, non sia un'operazione con parte correlata avente natura ordinaria conclusa a condizioni di mercato.

La medesima contestazione è stata altresì inviata al Collegio Sindacale dell'Emittente. La Società e il Collegio Sindacale hanno presentato le loro deduzioni difensive in data 30 gennaio 2014. In data 24 giugno 2014 è pervenuta alla Società la relazione istruttoria di Consob e successivamente in data 24 aprile 2015 è pervenuta alla Società la Relazione per la Commissione formulata dall'Ufficio Sanzioni Amministrative ("USA") nella quale viene proposto alla Commissione di sanzionare l'Emittente. La Società ha incaricato uno studio legale al fine di valutare l'opportunità di presentare delle controdeduzioni all'Autorità in relazione a quanto dalla stessa accertato.

Si informa inoltre che in data 28 ottobre 2014, in relazione ai ritardi nella pubblicazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2013, del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, Consob ha notificato all'Emittente l'avvio di un procedimento sanzionatorio avente ad oggetto la violazione delle disposizioni dell'art. 154-ter del TUF. La Società ha presentato le proprie deduzioni difensive in data 26 novembre 2014 nelle quali, in sostanza, viene evidenziata la circostanza che il non rispetto delle tempistiche previste per l'approvazione e la messa a disposizione del pubblico delle relazioni finanziarie non fosse ascrivibile ad una mancanza dell'Emittente ma la conseguenza di circostanze gravi e oggettive estranee alla volontà della Società. In data 11 maggio 2015 è pervenuta alla

Società la Relazione per la Commissione formulata dall'Ufficio Sanzioni Amministrative ("USA") nella quale viene proposta alla Commissione l'archiviazione del procedimento.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate realizzate dall'Emittente si rimanda al relativo paragrafo delle Note esplicative.

Deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si ricorda che il 19 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha deliberato di aderire, a decorrere da tale data, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimenti di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di *Corporate Governance* della Società sono contenute nella Relazione sulla *Corporate Governance* che depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it in data 30 aprile 2015.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2014 Sintesi S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

In osservanza della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si rileva che il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività che hanno avuto impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari del Gruppo, ad eccezione delle cessioni di alcune partecipazioni detenute da Investimenti e Sviluppo e HI Real descritte nella presente Relazione sulla Gestione.

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2014, pari a negativi Euro 680 migliaia, contro il risultato negativo del 31 dicembre 2013 rideterminato di Euro 7.522 migliaia, è stato influenzato positivamente da operazioni non ricorrenti riconducibili ai risultati di cessione di alcune società controllate.

Il risultato relativo alle "*discontinued operation*", pari a negativi Euro 2.119 migliaia, iscritto nel bilancio consolidato di Sintesi redatto ai sensi dell'IFRS 5, corrisponde all'apporto economico nel consolidato delle controllate HI Real e Investimenti e Sviluppo alla stessa data, entrambe destinate alla vendita, rispettivamente pari a negativi Euro 3.402 migliaia e negativi Euro 40 migliaia nonché agli effetti delle scritture di consolidamento riconducibili alle Attività in via di dismissione (i.e. adeguamento in consolidato del risultato della cessione del 3,43% di HI Real, adeguamento degli investimenti immobiliari di HI Real al valore fornito dal perito incaricato da Sintesi e la svalutazione a concorrenza della perdita di valore delle partecipazioni determinata livello consolidato).

Si precisa che, a seguito delle cessioni del gruppo Andilon, di Federimmobili S.r.l., di The Uniq S.r.l., di Business Hotel Management, Federimmobili e del gruppo Moviemax Media Group i risultati registrati nei bilanci consolidati al 31 dicembre 2014 delle subholding HI Real e Investimenti e Sviluppo, includono risultati relativi alle attività cedute pari rispettivamente a Euro 1.927 migliaia e Euro 5.798 migliaia.

In particolare nel corso del 2014 il Gruppo HI Real ha modificato la propria struttura cedendo nel mese di **aprile, rispettivamente per Euro 700 migliaia e Euro 10 migliaia, le controllate al 100% Federimmobili** (comprese le controllate Fiori di Milano 1 e Giobel) e Andilon (comprese le controllate A1, A2, A3, A4 e A7). La società Fiori di Milano 1 è stata poi riacquistata in data 24 aprile 2014 dalla neo costituita HI Real Development (società controllata al 100% da HI Real) per un corrispettivo di Euro 700 migliaia. Nel terzo trimestre 2014 HI Real ha ceduto inoltre le controllate The Uniq S.r.l., UC South Sardinia S.r.l., UC Milan S.r.l. e Business Hotel Management. La cessione delle suddette partecipazioni ha generato un effetto positivo nel bilancio consolidato di HI Real per Euro 1.927 migliaia. A livello di flussi finanziari l'effetto delle suddette dismissioni non è stato significativo.

Investimenti e Sviluppo nell'esercizio 2014 ha proceduto alla dismissione integrale della partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.A. La cessione di Moviemax Media Group ha generato un effetto positivo nel bilancio consolidato di Investimenti e Sviluppo per Euro 5.798 migliaia (compresa la perdita registrata da Moviemax Media Group fino alla data di cessione pari a Euro 5.138 migliaia). Per la cessione della partecipazione, Investimenti e Sviluppo ha incassato un corrispettivo pari a Euro 1.165 migliaia.

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2014, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2014 il Gruppo Sintesi S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Brevetti, licenze e marchi

Il Gruppo nel 2014 non ha depositato brevetti né ha sottoscritto accordi di licenza, marchi.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Sedi secondarie

La Società al 31 dicembre 2014 non disponeva di sedi secondarie.

INFORMATIVA SUPPLEMENTAREComunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

Dal 27 ottobre 2011, su richiesta della Consob, l'Emittente è soggetta, ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del TUF, ad obblighi di informazione periodica (a cadenza mensile) a decorrere dalla data del 31 ottobre 2011, con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti. Tali obblighi di informazione periodica prevedono la pubblicazione di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

La Consob ha altresì richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

1) Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledges, e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;

Al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto indicato nella presente relazione finanziaria, in particolare nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio 2014 per il Gruppo" in relazione alla garanzia rilasciata dal precedente amministratore delegato della Società a favore della controllata Investimenti e Sviluppo, nel Gruppo Sintesi non sussistono ulteriori limitazioni all'utilizzo delle risorse finanziarie.

2) Lo stato di implementazione del Piano Industriale 2010-2012, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 18 ottobre 2013 ha preso atto della richiesta del precedente socio di controllo A.C. Holding S.r.l. di adottare nuove linee strategiche, che comportino la modifica della catena di controllo del Gruppo Sintesi.

In data 14 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, dopo ampia discussione e valutazione, ha approvato le linee guida del nuovo Piano Strategico 2014-2016 individuale che recepisce le direttive del socio di controllo il quale, si ricorda, esercita su Sintesi S.p.A. attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e segg. del Codice Civile.

In particolare, era prevista la dismissione/riduzione delle partecipazioni di maggioranza attualmente presenti nel portafoglio del Gruppo e la focalizzazione delle attività della Società nell'offerta di servizi di *advisory*, nonché nell'investimento in *asset* o strumenti finanziari che non comportino l'assunzione del controllo nelle realtà d'interesse.

Alla data della presente relazione finanziaria, ad eccezione delle azioni del Consiglio di Amministrazione volte alla dismissione delle proprie partecipazioni, stante la situazione in cui versa la Società, il Piano Strategico 2014-2016 è da ritenersi non più applicabile.

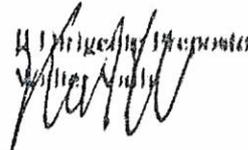
La Società deve comunque fornire nei comunicati stampa, da diffondere ai sensi della richiesta C'invest, ogni informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria e tali comunicati stampa devono contenere l'indicazione che sono diffusi su richiesta di C'invest.

Milano, 27 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Volpi



Il Dirigente Legale
Volpi



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2014**

ATTIVITA' (importi in migliaia di euro)	Note	31/12/2014 rideterminato (*)(***)	31/12/13 rideterminato (*)(**)(***)	Variazioni
Attività immateriali	1	-	26	- 26
Attività materiali	2	8	1.299	- 1.291
Investimenti immobiliari	3	636	781	- 145
Partecipazioni in società collegate		-	-	-
Altre partecipazioni	4	-	1.367	- 1.367
Altre fiscalità differite	5	-	259	- 259
Attività finanziarie non correnti	6	654	7.021	- 6.367
- di cui verso parti correlate		-	87	- 87
Crediti commerciali e altri crediti	7	411	325	- 86
- di cui verso parti correlate		-	-	-
Totale Attività non correnti		1.709	11.078	- 9.369
Altre attività correnti	8	22	775	- 753
Rimanenze	9	-	-	-
Crediti d'imposta	10	-	6	-
Crediti commerciali	11	-	462	- 462
- di cui verso parti correlate		-	62	-
Crediti Finanziari correnti	12	-	119	- 119
- di cui verso parti correlate		-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	136	1.704	- 1.568
- di cui verso parti correlate		-	-	-
Totale attività correnti		158	3.066	- 2.908
Attività non correnti destinate alla vendita	(***)	11.620	38.078	- 26.458
- di cui verso parti correlate		-	141	- 141
TOTALE ATTIVO		13.487	52.222	- 38.735

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato. Si rimanda alla sezione XII per maggiori dettagli.

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, oggetto di riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione di Consob. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo sullo IAS 8 delle note esplicative.

(***) Il dettaglio delle Attività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5"

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2014**

PASSIVITA' (importi in migliaia di euro)	Note	31/12/2014 rideterminato (*)(**)	31/12/13 rideterminato (*)(**)(***)	Variazioni
Capitale sociale		721	709	12
Riserva sovrapprezzo azioni		5.704	4.721	983
Versamento soci c/ futuro aumento capitale		7.404	6.820	584
Altre riserve e risultati portati a nuovo	-	19.787	14.616	5.171
Risultato del periodo	-	845	7.522	6.677
<i>Patrimonio di pertinenza del gruppo</i>	-	6.803	9.888	3.085
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	-	1.472	19.153	20.625
Riserve di terzi	-	4.670	10.733	6.063
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>	-	3.198	29.886	26.688
Totale patrimonio netto	14	10.001	39.774	29.773
Fondi del personale	15	-	34	34
Fondi rischi e oneri non correnti	15	539	505	34
Passività fiscali differite	16	-	-	-
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	17	-	2.920	2.920
- di cui verso parti correlate		-	1.872	1.872
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	18	422	134	288
Totale passività non correnti		961	3.593	2.632
Fondi rischi e oneri correnti	19	-	426	426
Altri debiti correnti	20	2.353	4.362	2.009
- di cui verso parti correlate		1.032	60	972
Debiti commerciali	21	1.594	2.343	749
- di cui verso parti correlate		367	487	120
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	22	1.129	3.547	2.418
- di cui verso parti correlate		1.081	833	248
Totale passività correnti		5.076	10.678	5.602
Passività non correnti destinate alla vendita		17.451	77.725	60.274
- di cui verso parti correlate		488	5	483
TOTALE PASSIVO		23.488	91.996	68.508
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		13.487	52.222	65.423

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato. Si rimanda alla sezione XII per maggiori dettagli.

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, oggetto di riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione di Consob. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo sullo IAS 8 delle note esplicative.

(***) Il dettaglio delle Passività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5"

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative.

**PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
al 31 dicembre 2014**

CONTO ECONOMICO (Importi in migliaia di euro)	Note	31/12/2014 rideterminato (*) (**)(***)	31/12/13 rideterminato (*)(**)(***)	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	789	698	91
- di cui verso parti correlate		28	-	
Altri ricavi e proventi	23	63	2.526	2.463
- di cui verso parti correlate		-	62	
Decremento (incremento) delle rimanenze		-	-	
Costi per materie prime e materiali di consumo		-	-	
Costi per Servizi	24	937	2.636	1.699
- di cui verso parti correlate		-	678	
Costi del personale	24	271	-448	177
Altri costi operativi	24	245	2.840	2.595
Margine operativo lordo	-	601	2.700	2.099
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	25	163	89	74
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	25	12	9	3
Accantonamenti e svalutazioni	26	169	2.159	1.990
Rettifiche di valore degli asset	26	14	2.568	2.554
Risultato operativo	-	959	7.525	6.566
Oneri finanziari netti	27	20	128	148
- di cui verso parti correlate		1	-	1
Risultato prima delle imposte	-	939	7.653	6.714
Imposte sul reddito	28	2	417	415
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	-	941	8.070	7.129
Risultato da attività operative cessate e attività destinate alla vendita	(***)	2.284	18.605	16.321
- di cui verso parti correlate		416	238	178
Risultato complessivo dell'esercizio	(****)	3.225	26.675	23.450
Risultato di pertinenza di terzi	-	2.380	19.153	16.773
Risultato netto di Gruppo	-	845	7.522	6.677
Altre componenti di conto economico complessivo		-	-	-
Risultato di conto economico complessivo	-	845	7.522	6.677

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato. Si rimanda alla sezione XII per maggiori dettagli.

(**) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, oggetto di riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione di Consob.

(***) Il dettaglio del risultato delle attività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5".

(****) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrata alla nota 29 della presente nota esplicativa.

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Patrimonio netto (importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrim. netto	Patrimonio di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2013 rideterminato	124	4.721	6.358	-10.110	-3.752	-4.063	-2.970	2.983	-15.707	-15.694
Riporto a nuovo perdita				-4.063	-4.063	4.063	0	-15.707	15.707	0
Versamento socio c/aumento capitale	585		461		461		1.046			1.046
Altri movimenti e equity transactions				-443	-443		-443	1.991		1.548
Risultato al 31 dicembre 2013					0	-4.597	-4.597		-16.636	-21.233
Saldi al 31 dicembre 2013	709	4.721	6.819	-14.616	-7.797	-4.597	-6.964	-10.733	-16.636	-34.333
Restatement(*)						-2.926	-2.926		-2.517	-5.443
Saldi al 31 dicembre 2013 rideterminato	709	4.721	6.819	-14.616	-7.797	-7.523	-9.890	-10.733	-19.153	-39.776
Riporto a nuovo perdita				-7.523	-7.523	7.523	0	-19.153	19.153	0
Aumenti di capitale	12	983			0		995			995
Versamento socio c/aumento capitale			585		585		585			585
Altri movimenti e equity transactions				2.352	2.352		2.352	25.216		27.568
Risultato al 31 dicembre 2014					0	-845	-845		1.472	627
Saldi al 31 dicembre 2014	721	5.704	7.404	-19.787	-12.383	-845	-6.803	-4.670	1.472	-10.001

(*) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, oggetto di riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione di Consob.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di euro)	31/12/2014 rideterminato	31/12/13 rideterminato
Utile Netto derivante dall'attività in funzionamento	- 941	- 8.070
Svalutazione e ammortamenti	358	4.517
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi	1.388	13.186
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	-	1.065
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	- 2.470	- 15.474
Variazione dei benefici per i dipendenti	- 34	- 249
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	- 392	- 2.297
Variazione degli strumenti finanziari derivati	-	-
Proventi per dividendi da riclassificare	-	-
Plusvalenze da riclassificare	-	-
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operation	- 2.856	3.799
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio	- 4.947	- 3.523
(Incrementi) edecrementi delle attività materiali e immateriali	1.462	2.489
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	7.853	4.337
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni	-	-
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività d'investimento delle Discontinued Operation	- 1.793	- 26.819
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di invest.	7.522	19.993
Variazioni del patrimonio netto	29.767	15.993
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	- 5.338	- 24.449
Variazione dei finanziamenti tramite leasing	-	-
Dividendi corrisposti	-	-
Effetto variazione riserva di conversione	-	-
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle Discontinued Operation	- 31.076	63.531
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento	- 6.647	23.089
INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	- 4.072	- 427
	- 35.725	
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2.585	3.012
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	303	2.585
-di cui relative alle Discounted Operation	167	881

(*) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, oggetto di riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2014, è stato rideterminato su indicazione di Consob.

(**) Il conto economico consolidato al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono stati riesposti ai sensi dell'IFRS 5

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.